



AZIENDA MULTISERVIZI  
PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE



Garda Uno SpA

2016

BILANCIO ESERCIZIO

GARDA UNO  
GESTIONE SERVIZI

Idrici  
Ambientali  
Energetici



Garda Uno Sp.A



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 31.12.2016 di GARDA UNO S.p.A.**

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 I.V.

Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983

N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

Nel corso del 2016 l'Assemblea dei Soci ha valutato di optare per la forma collegiale dell'Organo amministrativo stante il mandato in scadenza dell'Amministratore Unico in sede di approvazione del Bilancio del 2015. Il nuovo Organo collegiale ha imperniato la propria azione amministrativa sul percorso già impostato dall'Amministratore unico negli ultimi anni, con una ulteriore spinta di razionalizzazione dei costi di esercizio finalizzata al controllo delle Tariffe e al soddisfacimento degli Utenti dei Servizi prestati.

Osservando soprattutto la dinamica del Servizio Idrico, unico ad essere rivolto direttamente all'Utenza diffusa intesa come cittadinanza, si è assistito ad un proseguimento delle attività di regolazione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (di seguito: AEEGSI). Gli incrementi tariffari, assicurati per il 2016 dall'approvazione da parte dell'AEEGSI dell'istanza specifica presentata dall'Ufficio d'Ambito per tutti i Gestori del territorio, hanno garantito il raggiungimento degli obiettivi di copertura dei Costi operativi, generando risorse sufficienti a coprire il fabbisogno di autofinanziamento programmato in sede previsionale.

Nel frattempo si sono valutate e si è attualmente in fase di integrazione nei sistemi aziendali, sempre in tema di Regolazione nazionale, le esigenze derivanti dall'introduzione delle Delibere afferenti la c.d. "Qualità Commerciale" (Delibera n. 655/2015) e la "Misura" (Delibera n. 218/2016) per le quali la Società ha ottenuto dall'AEEGSI il differimento dell'applicazione a far data dal 01/07/2017. Un percorso estremamente

complesso e articolato che sta stravolgendo i già efficaci attuali processi aziendali per portarli ad un nuovo livello di efficienza e di controllo a tutto vantaggio per l'Utenza e il Servizio in generale.

Come già evidenziato nella Relazione alla Gestione del bilancio 2014 e 2015, nella c.d. "Legge di Stabilità" per l'anno 2015, è stato previsto che la gestione dei Servizi Pubblici Locali a rete (incluso il Servizio di Igiene Urbana) debba essere unitaria a livello provinciale sotto il controllo di una Autorità di bacino sempre di livello provinciale. Al momento il problema interessa primariamente il Ciclo Idrico Integrato (in quanto esiste un Ufficio d'Ambito, azienda Speciale della Provincia di Brescia) ma in un futuro prossimo anche il Servizio di Igiene Urbana si presume avrà lo stesso destino, stante che già da tempo il Legislatore nazionale ha in animo di introdurre specifiche norme al riguardo incluso l'ingresso anche in questo servizio della Regolazione attraverso l'AEEGSI.

Nel 2016 è proseguito il percorso di avvicinamento all'ingresso, per il tramite del Conferimento del Ramo di Azienda Idrico, nella Società "Acque Bresciane srl", società questa costituita dalla Provincia di Brescia e dai gestori pubblici presenti sul territorio bresciano (Garda Uno, AOB2, Sirmione Servizi) avente lo scopo di rappresentare il gestore unico del servizio idrico integrato per l'intera provincia di Brescia. Attualmente però il percorso di ingresso di Garda Uno si è interrotto per motivi già ben discussi nell'ultima Assemblea e Garda Uno sta proseguendo ad esercire il Servizio, in virtù dell'affidamento diretto già assentito con Delibera AATO n. 4/2006 e scadente nel 2031. Non è però in alcun modo precluso, allo stato attuale, un futuro ingresso nella compagine societaria di Acque Bresciane srl.

In ultimo si evidenzia che il Bilancio 2016 è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a Euro 4.920.043, imposte sul reddito di Euro 1.748.655 (IRES pari a € 1.662.458, IRAP per € 333.263 ed imposte anticipate per € - 247.067).

## **1. Attività esercitate**

In coerenza con l'articolazione del Bilancio di Previsione, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i fatti salienti.

### **1.1. Ciclo Idrico Integrato**

L'esercizio 2016 del settore è stato caratterizzato da due principali fattori, quello climatico e quello turistico. Per quanto attiene agli aspetti metereologici i periodi primaverili particolarmente piovosi hanno reso meno critica una stagione turistica particolarmente florida. Infatti, le quantità disponibili in quota, in falda ed i livelli del Lago di Garda non hanno mai raggiunto livelli di guardia tali da compromettere la disponibilità del servizio anche nei periodi di maggior afflusso turistico. Da segnalare agli annali che la

stagione turistica 2016 è stata tra le migliori mai registrate a livello di percentuale presenze nelle strutture ricettive e ristorative.

La lettura positiva della disponibilità della risorsa contrasta con il fatturato a livello di consumo d'acqua, infatti, gli usi "impropri" di acqua potabile, quali l'irrigazione dei giardini ed il rabbocco delle piscine sfumano in modo proporzionale al numero delle precipitazioni avvenute durante la stagione primaverile ed estiva. A livello di consumi, in generale si sono registrati cali abbastanza significativi nell'ordine del 5 % dovuti, soprattutto alla mancanza di consumi dedicati all'irrigazione.

Nonostante i fattori esterni abbiano tranquillizzato le emergenze, il servizio idrico è stato comunque messo alla prova da fattori strutturali che cronicamente si manifestano, proprio quando l'uso si intensifica, in forma di cedimenti a livello produttivo e distributivo. Gli impianti, la rete ed i punti di misura hanno molteplici necessità di riqualificazione e potenziamento per vetustà dei materiali e limiti tecnici ormai oltrepassati.

Nell'esercizio trascorso l'operatività quotidiana è stata condotta e consolidata in cinque settori principali:

- la gestione degli impianti ed i sistemi di telecontrollo;
- la qualità dell'acqua potabile;
- la conduzione delle reti di distribuzione acqua potabile e di raccolta reflui;
- la gestione dei punti utenza e misura;
- la depurazione dei reflui.

Nel corso del 2016 l'Azienda ha fornito, sia in termini operativi che strutturali, risposte più che soddisfacenti alle diverse situazioni. Infatti, sono stati numerosi gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie apportate agli impianti di potabilizzazione, ai serbatoi dell'acqua potabile e alle opere di captazione (pozzi, sorgenti e prese d'acqua superficiali) oltre all'intensa attività sulle reti idriche finalizzata al contenimento delle perdite.

Il tutto si è tramutato in un importante risparmio della risorsa acqua e dei costi necessari al suo trattamento e distribuzione, nonché al contenimento dei consumi energetici.

### Settore 1 - La gestione degli impianti ed i sistemi di telecontrollo

La gestione degli impianti di captazione, trattamento, accumulo e distribuzione di acqua potabile sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di un continuo lavoro di rigenerazione e riqualificazione dei fabbricati, degli impianti elettrici, dei piping, dei componenti elettromeccanici e delle filiere di trattamento e disinfezione. Le finalità perseguite sono state quelle di migliorare i parametri di produttività, affidabilità, continuità e di efficienza energetica, risparmiando risorsa idrica ed energia elettrica, sia in fase di produzione che di distribuzione, garantendo, in forma continuativa, la qualità e quantità.

Gli interventi di riqualificazione e rigenerazione eseguiti sono stati 145, oltre a quelli ordinari e quotidiani che seguono un programma specifico di governo e controllo.

La conduzione operativa degli impianti è coadiuvata da sofisticati sistemi di monitoraggio e telecontrollo realizzati nel corso degli esercizi e mantenuti costantemente aggiornati. Oggi tali sistemi hanno raggiunto un grado di dialogo tra operatore ed impianto che rappresenta un vero e proprio sistema di interfaccia dal quale estrapolare, in forma diretta o da remoto, ogni nozione o dato tecnico necessario ad una ottimale conduzione, rendendo disponibili, in tempo reale, informazioni utili alla struttura operativa che permettono di calibrare al meglio gli interventi di manutenzione, sia quelli preventivi che quelli programmati ed ordinari.

Gli apparati ed i programmi di supporto sono frutto di una professionalità interna aziendale, sviluppati “su misura” ad ogni impianto dedicato alla produzione, trattamento, accumulo o distribuzione.

Il personale incaricato della gestione tecnica e operativa del servizio può fare affidamento su una piattaforma aziendale di eccellente qualità, un moderno sistema attivo 24 ore su 24 che consente l’attivazione delle squadre reperibili in tempo immediato e che permette azioni tempestive per una continuità del servizio a maggior garanzia del cittadino. Il sistema attuato consente all’operatore di risolvere la maggior parte degli eventuali malfunzionamenti tramite lo smartphone / tablet aziendale in dotazione, riducendo al minimo i sopralluoghi fisici presso gli impianti ed annullando di fatto i disagi possibilmente creati verso l’utenza per improvvise mancanze d’acqua.

Nel corso dell’esercizio sono stati implementati anche i sistemi di sicurezza dedicati al controllo degli accessi agli impianti ed anti-intrusione, tali sistemi permettono la segnalazione in tempo reale sia di chi accede ufficialmente agli impianti e delle eventuali effrazioni. La centrale operativa di Garda Uno SpA mantiene il presidio telematico su tutti i territori serviti anche dal punto di vista dell’utente garantendo l’accessibilità H24 tramite numero verde dedicato, per eventuali segnalazioni e disservizi.

## Settore 2 - La qualità dell’acqua potabile

Garda Uno opera nel rispetto di quanto indicato nella normativa vigente in materia D.Lgs. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni quali il D.Lgs. 27/2002. Questo servizio pubblico deve essere garantito ai cittadini in base ad un elevato standard qualitativo per assicurare un’effettiva protezione della salute pubblica, senza interruzioni e fruibile a tutti.

Garda Uno gestisce tutte le fasi del Sistema Idrico Integrato, dall’approvvigionamento ( 49 Pozzi; 5 Prese a lago e 19 Sorgenti) ai processi di potabilizzazione ( filiere semplici o complesse, in rapporto alle caratteristiche dell’acqua grezza, completate da impianti di disinfezione che possono essere ad ipoclorito di sodio o biossido di cloro ) in modo da garantire costantemente i requisiti di qualità.

La qualità dell’acqua è garantita da una serie di campionamenti effettuati in modo rappresentativo dell’intera filiera sino al punto di consegna all’utente. Tali prelievi vengono eseguiti secondo le indicazioni contenute nei Piani di Monitoraggio adottati e condivisi con l’Azienda Sanitaria, sottoposti a verifiche analitiche da parte di un laboratorio certificato o dell’Istituto Zooprofilattico.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati prelevati circa 5.500 campioni d'acqua dei quali si sono verificati ed analizzati: 15.055 parametri chimici; 10.399 parametri microbiologici e 2.064 parametri virologici. Le attività svolte nel corso dell'esercizio hanno, inoltre, implementato e ricalibrato tutti i Piani di Monitoraggio in uso, redatti ai sensi del D.lgs.31/2001, il tutto direttamente da personale tecnico aziendale e solo in alcuni casi in collaborazione con l'Università di Brescia.

Oltre all'adempimento di tutti gli obblighi normativi, l'Azienda ha dato grande attenzione alla formazione del personale, alla ricerca per tecnologie di trattamento (in collaborazione con gli Atenei) e ad attività di approfondimento scientifico, ne è un esempio l'indagine eseguita su alcuni contaminati emergenti quali: diossine, furani, PCB, glifosato e cromo esavalente (tutti le analisi sui campioni effettuati hanno dato esito negativo).

Altra tematica importante approfondita ed indagata, nel corso dello sviluppo dei Piani Qualità Acqua, è quella del cambiamento climatico e dei riflessi diretti sulla qualità dell'acqua disponibile, infatti, l'aumento della temperatura media, oltre a ridurre la quantità di acqua disponibile, può innescare una serie di fattori che possono alterare il livello qualitativo delle acque superficiali.

### Settore 3 - La conduzione delle reti di distribuzione acqua potabile e di raccolta reflui

L'attività di riparazione, continua e tempestiva, delle numerosissime perdite che caratterizzano le reti di alcuni comuni, è stata perfezionata, ove lo stato particolarmente ammalorato lo imponeva, con la sostituzione di lunghi tratti di tubazione. Questa meticolosa operatività ha consentito di annullare sostanzialmente le situazioni di carenza idrica che spesso si verificavano negli anni precedenti durante il periodo estivo, fornendo un servizio che, pur suscettibile di ulteriori e continui miglioramenti, si è rivelato più che soddisfacente.

L'importante vastità ed estensione delle reti degli acquedotti, fognature e collettore, nonché le numerose attività di manutenzione e mantenimento efficienza, svolte nell'esercizio 2016, si riassumo nei seguenti valori:

#### SERVIZIO ACQUEDOTTO ( Km 1.056,00 )

Riparazioni eseguite	n.	1.890
Tratti di condotte sostituite in situazione di emergenza	mt.	4.225
Nuovi allacci utenza	n.	201
Chiamate da utenti ( numero emergenza ) ordinari	n.	7.550
Chiamate da utenti ( numero emergenza ) in reperibilità	n.	423

#### SERVIZIO FOGNATURA ( Km 897,00 )

Riparazioni eseguite	n.	94
Tratti di condotte sostituite in situazione di emergenza	mt.	110

Nuovi allacci utenza	n.	80
Chiamate da utenti ( numero emergenza ) ordinari	n.	1.670
Chiamate da utenti ( numero emergenza ) in reperibilità	n.	67
Interventi con attività di spurgo	n.	536
Interventi manutentivi diretti G1 su impianti	n.	448

#### SERVIZIO COLLETTORE ( Km 115 )

Riparazioni eseguite	n.	5
Tratti di condotte sostituite in situazione di emergenza	mt.	7
Nuovi allacci utenza	n.	1
Chiamate da impianti ( numero emergenza )	n.	544
Visite e verifiche impianti	n.	4.680
Interventi con attività di spurgo	n.	60
Interventi manutentivi diretti G1 su impianti	n.	482

#### Settore 4 - La gestione dei punti utenza e misura

L'anno 2016 è stato un anno di consolidamento delle attività svolte dall'Ufficio Servizio di Misura, in continuità ed in crescita con quanto avviato ed organizzato nell'esercizio precedente, al fine di perseguire le sempre più frequenti richieste di adeguamento dell'AEEGSI in merito alla qualità delle attività legate al servizio di erogazione acqua potabile.

I principali parametri di valutazione della qualità del servizio idrico offerto all'utenza, da parte di AEEGSI, si sono concentrati soprattutto nel rispetto delle tempistiche e delle modalità di esecuzione, sia esse monitorate direttamente presso lo sportello oppure durante lo svolgimento del lavoro territoriale, in sede della lettura dei misuratori o della riqualificazione dei punti di consegna.

L'organizzazione dell'ufficio Servizio Misura, nel corso dell'anno, si è focalizzata sul controllo procedurale delle varie attività amministrative e operative da eseguirsi presso l'utenza, attivando in parallelo anche personale in back-office, con funzioni di controllo, elaborazione e raccolta dati.

Durante l'esercizio trascorso si sono perfezionate le attività in capo: alla gestione ed il controllo del processo di esecuzione degli Ordini di intervento (Odi); alla sostituzione programmata dei misuratori; alla metodologia e controllo delle letture in fase di acquisizione ed all'analisi ed elaborazione dei dati raccolti.

L'essenza del servizio è quindi quella di assicurare l'efficienza e puntualità della misura nell'erogazione del Servizio Idrico Integrato, a partire dalla gestione operativa delle attività ai misuratori, dall'installazione alla manutenzione e per finire all'elaborazione dei dati rilevati necessari ad una corretta fatturazione del servizio. Tale obiettivo è stato raggiunto anche grazie alla gestione diretta, con personale dell'unità, del servizio lettura misuratori. Questa attività, svolta in 10 comuni, per un totale di circa 42.000 letture, ha permesso di

verificare ed acquisire alcuni parametri tecnici relativi ai misuratori esistenti, dando utili informazioni al riguardo: l'accessibilità, la vetustà e lo stato tecnico qualitativo del punto di consegna.

Ulteriori obiettivi disposti dal D.M. 155/2013 sono quelli che fissano: i nuovi criteri per i controlli metrologici ai misuratori, ponendo in capo ai titolari dei misuratori d'acqua l'obbligo di una verifica periodica funzionale (10 anni); recuperare le perdite apparenti per mancata registrazione dei consumi dovuta ad usura e vetustà dei misuratori; agevolare l'utenza nella lettura dei propri consumi; innalzare l'efficienza e frequenza nei processi di lettura e fatturazione; ridurre il numero delle richieste di verifica al misuratore da parte degli utenti.

L'azienda si è posta l'obiettivo principale di sostituire, con proprio personale, almeno il 10 % annuo del parco misuratori utenza, tale obiettivo è stato raggiunto e superato con totali 8.738 (12%) di misuratori sostituiti.

Gli interventi complessivamente svolti dall'Ufficio Misura sono stati 12.374, rientrano in questo conteggio anche tutti gli interventi di manutenzione idraulica con riqualificazione delle condotte al gruppo di misura, per mancata osservanza delle condizioni igienico-sanitarie minime.

Nel quadro generale di sviluppo aziendale si sono fatti importanti passi di avvicinamento all'attività di tele-lettura. Nel corso del 2016, sono state effettuate varie attività di test nel settore dello Smart Metering, con l'utilizzo di diverse modalità di frequenza.

Ulteriori attività svolte dall'Unità Misura sono: la conduzione e manutenzione degli immobili di proprietà (Sede, magazzini) e delle Isole ecologiche del settore rifiuti; la gestione dei Punti Acqua e la conduzione delle manutenzioni in capo alle luci votive nei Comuni di Toscolano-Maderno e Gardone Riviera.

#### Settore 5 - La depurazione dei reflui

Con riferimento al depuratore di Peschiera, nel corso dell'esercizio, pur essendo stato il 2016 un anno in cui il carico influente ha superato in più di un'occasione la potenzialità nominale dell'impianto, i limiti previsti allo scarico sono sempre stati rispettati salvo in una occasione in cui si è riscontrato il superamento del parametro Escherichia Coli a causa del fermo della specifica sezione impiantistica di rimozione dovuto al furto dei cavi di alimentazione elettrica. In termini di interventi si è proseguito secondo il piano di manutenzione straordinaria programmato con il rifacimento del sistema di insufflazione aria della ossidazione n° 2.

Anche sul fronte dei depuratori comunali i numerosi interventi di manutenzione straordinaria realizzati hanno consentito di ottenere la completa conformità ai limiti di legge dei parametri allo scarico salvo il depuratore di Oldesio – Tignale, che è comunque in fase di dismissione (prevista per il 2018), che è abbondantemente sottodimensionato rispetto all'effettivo carico influente. Con riferimento poi al depuratore di Limone – Tremosine, la cui gestione è affidata in concessione alla ditta Saceccav, si segnala per l'ennesima volta il mancato intervento da parte degli Enti preposti per risolvere il problema della messa in sicurezza del



versante roccioso che sovrasta l'accesso al depuratore franato nel dicembre 2012 precludendo l'accesso principale all'impianto e creando importanti problemi di sicurezza per gli addetti che si trovano ad operare in loco.

Nel 2016 sono proseguite le iniziative presso il Ministero dell'Ambiente, unitamente all'Azienda Gardesana Servizi, ed in collaborazione con l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), per poter reperire le necessarie risorse finanziarie per la realizzazione delle opere previste dal progetto di riqualificazione del sistema fognario e depurativo del lago di Garda. Si precisa che il progetto preliminare presentato e discusso con il Ministero, è stato tecnicamente approvato salvo limitati suggerimenti in merito alla scelta dei materiali delle condotte.

## 1.2 Settore Rifiuti

*“Prevediamo nel corso del 2016 di superare l'obiettivo normativo del 65 % di raccolta differenziata: un valore impensabile fino a pochi anni fa se si considera la vocazione fortemente turistica dei nostri territori”*

Queste parole sono state estratte dalla relazione al bilancio dell'anno 2015 del settore “igiene urbana” e ci fa particolarmente piacere ricordarle, non tanto per evidenziare gli incoraggianti risultati ottenuti (superiori alle previsioni) ma piuttosto per rimarcare la validità dell'idea progettuale che tanto ha fatto discutere e preoccupare in fase di avviamento.

La scelta del sistema di raccolta domiciliare “porta a porta” è risultata indiscutibilmente la soluzione più conveniente per il nostro territorio, anche alla luce degli ultimi eventi dove è possibile costatare che in Provincia di Brescia molte Amministrazioni che inizialmente avevano optato per un sistema di raccolta di “prossimità” a cassonetti stradali “calottati” stanno progressivamente dismettendo tale modello a favore di sistemi più virtuosi, “domiciliari” quali il “porta a porta” (vedasi recentemente l'intera Valle Sabbia, Comune di Castenedolo, .....). Non solo, lo stesso “Piano Regionale di Gestione Rifiuti” del 2014 indicava quale modello gestionale di riferimento il sistema di raccolta “porta a porta” che a livello Regionale ha ormai raggiunto il 90 % di diffusione territoriale.

Nell'anno 2016, con l'avviamento del nuovo servizio nei Comuni di Salò e San Felice del Benaco, la popolazione servita in modalità “porta a porta”, nell'ambito del bacino Garda Uno, ha raggiunto circa il 90%. Il dato è destinato, momentaneamente, a stabilizzarsi in quanto per alcuni Comuni dell'alto Garda come Magasa, Valvestino, Tremosine, Tignale, Gargnano ipotizzare un passaggio al modello “porta a porta” risulterebbe particolarmente gravoso, con particolare riferimento all'aspetto economico. Per questi territori, particolarmente penalizzati dal punto di vista dell'estensione e della frammentazione territoriale, dalla viabilità, dalla lontananza dagli impianti, si stanno valutando modalità gestionali alternative in fase di studio.

Ma veniamo ai numeri: Garda Uno ha movimentato nel 2016 complessivamente circa 80.000 ton. di rifiuti urbani di cui 53.600 ton. avviate a recupero e 26.400 ton. a smaltimento (termovalorizzazione). La percentuale media di raccolta differenziata del bacino Garda Uno è stata pari al 67 % (comprendendo aree con “porta a porta” ed aree con “cassonetti”) in aumento rispetto all’anno precedente di circa 8 punti percentuali (la media provinciale anno 2015 è del 57 %).

Dal punto di vista finanziario prosegue il trend positivo del settore “Igiene Urbana”: nell’anno 2015 il fatturato si è ulteriormente incrementato di circa il 4,38 % passando da Euro 20.595.000 del 2015 a Euro 21.495.000 del 2016.

Relativamente agli investimenti, nel corso dell’anno 2016 sono complessivamente ammontati ad 1.280.247,00 € utilizzati principalmente per le isole ecologiche e per l’acquisto di attrezzature. Inoltre sono stati sottoscritti contratti di locazione finanziaria (leasing) per 637.807,00 € finalizzati al naturale ricambio tecnico di automezzi vetusti nonché all’adeguamento della flotta al nuovo sistema di raccolta “porta a porta”.

Nel settore sono stati impiegati 116 dipendenti distribuiti sui 3 centri operativi (Desenzano, San Felice, Toscolano) e nella sede di Padenghe. In dettaglio:

- n. 1 direttore tecnico
- n. 9 impiegati tecnici e amministrativi
- n. 3 coordinatori dei servizi e del personale operativo
- n. 98 operai a tempo pieno
- n. 5 meccanici

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con una flotta di 129 automezzi comprendenti:

- n 10 autocompattatori
- n 46 minicompattatori
- n 33 autocarri
- n. 18 spazzatrici
- n. 8 autocarri scarrabili + n. 3 rimorchi
- n. 1 lavacassonetti
- n. 11 furgoni/autovetture
- n. 2 battelli spazzini

Si ricorda che il settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n. 2 “Battelli spazzini”, che provvedono alla pulizia superficiale del lago di Garda e alla rimozione di alghe, ramaglie ed oggetti

galleggianti; in alcuni casi, i natanti sono stati perfino impiegati con successo per operazioni di contenimento e successiva eliminazione di scarichi di idrocarburi accidentalmente finiti a lago per rotture di cisterne di privati. Si tratta di un servizio svolto per conto dell'Amministrazione Provinciale dal 1998 e riaffidato a Garda Uno per il triennio 2015 – 2018. Per tale prestazione l'Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione per 130.000 €/anno, coprendo i relativi costi per il 90%, mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno.

### **1.3. Pianificazione e sviluppo**

L'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo (UPS) racchiude al suo interno più settori che si occupano dell'attività di progettazione, di direzione lavori, di sicurezza aziendale e di attività di cantiere, di gestione delle pratiche di autorizzazioni da parte di enti terzi, di direzione e coordinamento delle attività dei cantieri svolti in economia, di allacci nuove utenze, di cartografia e di rilievo reti.

Nel corso dell'anno 2016 sono rimaste invariate le attività già svolte nel corso dei precedenti anni. Nello specifico parallelamente alla attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza cantieri.

L'impegno dei tecnici dell'UPS per l'attività di manutenzione straordinaria sulle reti del ciclo idrico (c.d. cantiere mobile) continua ad essere sviluppata con il personale coinvolto che gestisce le varie fasi, dalla progettazione, all'acquisto dei materiali, all'acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori al controllo della sicurezza sino alla fase finale di collaudo e contabilità.

L'organico dell'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo è così suddiviso:

- n°1 Responsabile;
- n°4 addetti Ufficio Progettazione;
- n°3 addetti Ufficio Direzione Lavori;
- n°1 addetto Ufficio Sicurezza;
- n°1 addetto Unità Cartografica;
- n°4 addetti Ufficio Utenze pubbliche e private e scarichi produttivi;

#### Attività tecnica

L'attività di progettazione è stata sviluppata secondo le necessità dei vari settori aziendali e le commesse pervenute da terzi.

A conclusione dell'anno sono stati realizzati n°41 progetti, in linea con le attività dell'anno precedente, per un importo complessivo pari a 6.767.500,00 euro.

Per l'attività di direzione lavori sono stati avviati nuovi cantieri e sono state concluse le attività già avviate

nell'anno solare 2015.

Nel corso dell'anno 2016 sono proseguite le attività dell'unità cartografia, dell'ufficio sicurezza e dell'ufficio allacci, così come è continuata l'attività che riguarda le autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e l'acquisizione delle autorizzazioni per la posa di sottoservizi su aree di proprietà di altri enti (ANAS, FF.SS., Provincia di Brescia, Demanio Lacustre, ecc.).

### Commesse movimentate

Di seguito si presenta un breve riepilogo relativo alle commesse gestite nel corso del 2016, intese queste come attività di investimento e di gestione ordinaria o straordinaria commissionate dai Comuni soci o da terzi all'Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo.

Totale Commesse movimentate n°81

- Commesse aperte n°39
- Commesse chiuse n°42

### Pratiche ufficio allacci

Nel corso dell'anno 2016 sono state istruite dal competente ufficio n°821 pratiche allacci. Tale dato, seppure in aumento, risulta essere in linea con quello dell'anno precedente.

## **1.4. Attività Produttive**

Gli obiettivi aziendali di efficacia ed economicità transitano necessariamente attraverso la ricerca e lo sviluppo, puntando alla massimizzazione dell'efficienza energetica e alla minimizzazione degli scarti a ogni livello, facendo ricorso a fonti rinnovabili di energia e a tecnologie più funzionali.

Nel corso dell'esercizio Garda Uno S.p.A. ha operato proponendosi, per i propri Soci e Clienti, quale Società di Servizi Energetici, condividendo percorsi e servizi atti a migliorare l'efficienza degli impianti e delle attività affidate.

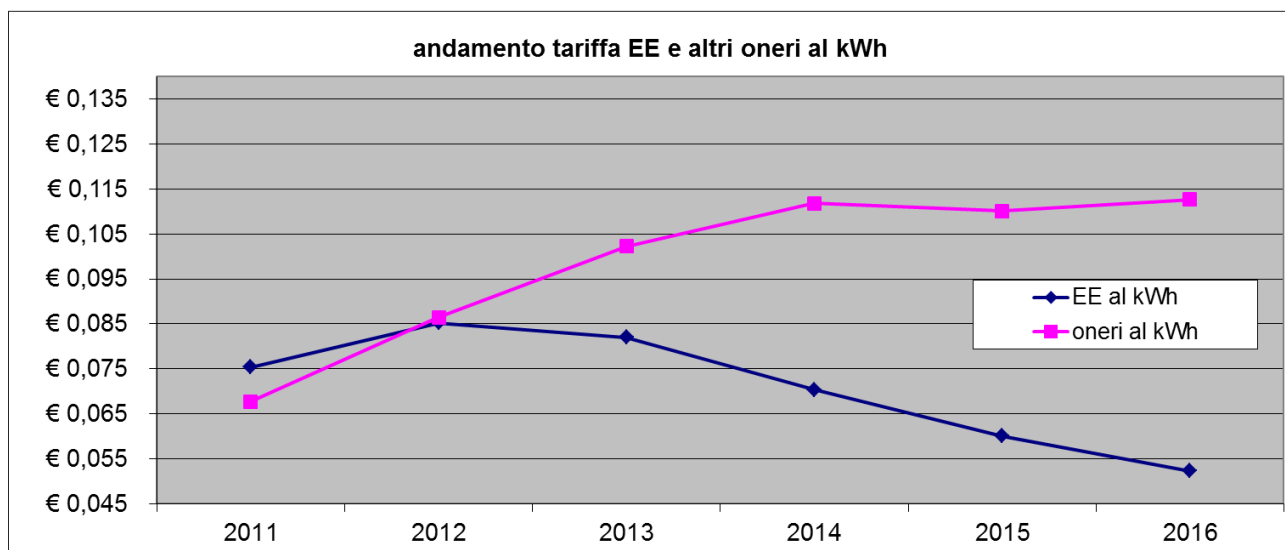
Il settore energia ha condotto con efficacia gli impianti di produzione energetica di proprietà e quelli affidati da parte dei clienti ( 110 fotovoltaici, 2 idroelettrici, 2 geotermici e ulteriori impianti termici ) ed inoltre si è occupato con brillanti risultati anche degli approvvigionamenti energetici necessari ai vari settori aziendali.

Le attività principali del Settore, nel corso del 2016, hanno avuto i seguenti sviluppi:

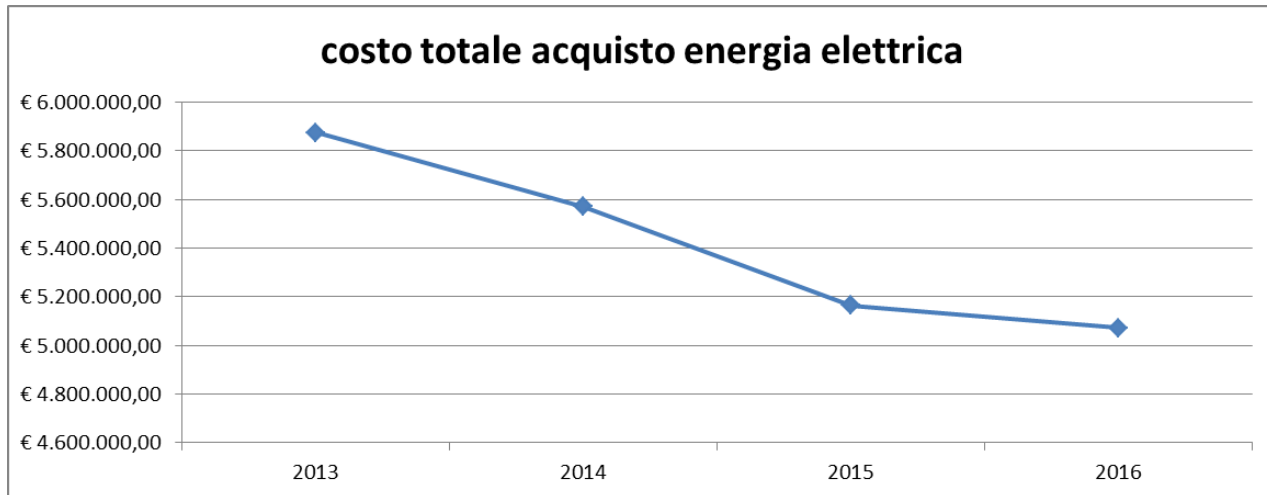
- fotovoltaico: è stato condotto svolgendo attività e servizi indirizzati alla conduzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà, con la formula del “Servizio Energia” e al supporto ai clienti con il servizio post vendita, prevedendo la conduzione da remoto, l’assistenza manutentiva ed amministrativa, nonché la conservazione in piena efficienza degli impianti. Dai 110 impianti condotti si sono ottenute prestazioni molto elevate che hanno sfiorato la quasi assenza di “fermo impianto” tramite puntuali interventi ed efficace professionalità.

- idroelettrico: il settore ha condotto le attività di gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di produzione di proprietà, Tignale e Gardone Riviera, ottenendo performance ottimali per continuità e efficienza. Inoltre, nel corso dell’anno 2016 il Comune di Magasa ha affidato a Garda Uno S.p.A. attività esecutive alla realizzazione e all’attivazione delle centraline idroelettriche da collocarsi in località Cordenter ed in località Denai (progetto condotto e sviluppato da Garda Uno). Ulteriore percorso in fase di avvio è stato quello della condivisione con il Consorzio Medio Chiese delle iniziative che si andranno a realizzare sul fiume Chiese.

- approvvigionamento energetico: eseguendo puntuali e periodiche analisi del mercato energetico, il settore ha permesso di ottenere importanti economie sui costi di acquisto dell’energia elettrica. Tali riconoscimenti sono stati anche evidenziati da EY in sede di valutazione del conferimento del ramo d’azienda (Ciclo Idrico Integrato) in Acque Bresciane. Le quotazioni ottenute hanno permesso risparmi importanti che sono riassunti nei seguenti grafici:



Il grafico rappresenta il costo dell’elemento energia media ( F1 F2 F3 ) e delle componenti oneri complessivi (quota sulla quale l’azione del mercato è ininfluente).



Il risparmio ottenuto nel corso degli ultimi 3 esercizi.

- Illuminazione pubblica: nel corso del 2016 sono state avviate, in aggiunta alle positive gestioni degli impianti ed apparati dei Comuni di Leno, Polpenazze e Salò, anche quelle di Gottolengo e Soiano per un totale di circa 10.000 punti luce. Le attività svolte ed in corso sono quelle che prevedono la manutenzione e conduzione ordinaria con la necessaria sostituzione dei componenti ammalorati, la progettazione e pianificazione di piani di riqualificazione degli apparati ed impianti e di efficientamento energetico. Sono stati affidati il Servizio Luce nei comuni di Polpenazze e Leno, sono in corso di affido quelli di Provaglio e Gottolengo. Sono state esaminate ed in corso di valutazione ulteriori gestioni pari ad ulteriori 10.000 punti luce.

- Mobilità Sostenibile: nel corso del 2016 l'impegno del settore ha visto come uno dei suoi obiettivi principali lo sviluppo della mobilità sostenibile su più fronti. Innanzitutto si è potenziata la rete di postazioni di ricarica legate al progetto "100% urban green mobility", sempre più apprezzate dagli utenti e dagli enti pubblici, caso studio a livello nazionale nell'ambito di programmi europei di miglioramento. La rete ha visto l'implementazione di 4 nuove stazioni collocate a Lonato, Limone, Leno e Polpenazze; portando così la capacità complessiva di ricarica elettrica simultanea ad un totale di 82 automobili e 34 motocicli.

E' stata introdotta l'innovativa modalità di accesso denominata "utente temporaneo". Con questa opzione l'utente occasionale può effettuare la ricarica elettrica una tantum senza dover necessariamente provvedere all'acquisto della tessera. Grazie a questa implementazione l'accesso al sistema attraverso smartphone risulta immediato anche per chi si trova a transitare sul territorio saltuariamente.

Il settore ha inoltre sviluppato un progetto di car sharing e scooter sharing, proseguimento ideale del percorso iniziato con "100% urban green mobility", con il quale ha partecipato al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro previsto dal DM 28/07.2016 n.208.

La promozione delle politiche per la mobilità sostenibile è avvenuta mettendo a disposizione dei Comuni interessati (Desenzano, Salò e Leno) automobili alimentate totalmente da energia elettrica.

- Ulteriori attività: è in corso la ricerca sul Biometano e la digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti (Biociclo e Bassa Bresciana); il primo motore Stirling, collocato attualmente presso un cliente che possiede un'attività in grado di collaudare al meglio le caratteristiche del motore; la conduzione di tutti gli immobili di proprietà aziendale ed il parco autoveicoli dei settori Sede, Ufficio Tecnico, CII ed Energia.

## 2. Analisi dell'andamento della società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato.

Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31-dic-16	%	31-dic-15	%
Ricavi delle vendite	50.712.929	95,8%	49.657.310	92,2%
Altri ricavi	2.234.414	4,2%	4.222.457	7,8%
<b>RICAVI</b>	<b>52.947.343</b>	<b>100,0%</b>	<b>53.879.766</b>	<b>100,0%</b>
Consumi di materiali e prodotti	(1.546.785)	-2,9%	(2.132.663)	-4,0%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>51.400.557</b>	<b>97,1%</b>	<b>51.747.103</b>	<b>96,0%</b>
Altri costi operativi	(27.742.378)	-52,4%	(31.395.761)	-58,3%
Costo del lavoro	(11.222.522)	-21,2%	(10.371.725)	-19,2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>12.435.657</b>	<b>23,5%</b>	<b>9.979.617</b>	<b>18,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(6.746.185)	-12,7%	(6.385.092)	-11,9%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>5.689.472</b>	<b>10,7%</b>	<b>3.594.525</b>	<b>6,7%</b>
Gestione Finanziaria	(841.429)	-1,6%	(935.189)	-1,7%
Gestione Partecipazioni	72.000	0,1%	(1.203.176)	-2,2%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.920.043</b>	<b>9,3%</b>	<b>1.456.160</b>	<b>2,7%</b>
Imposte dell'esercizio	(1.748.654)	-3,3%	(909.784)	-1,7%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.171.388</b>	<b>6,0%</b>	<b>546.376</b>	<b>1,0%</b>

Sottraendo al Valore Aggiunto gli altri costi operativi (costi per servizi, per godimento di beni di terzi), gli accantonamenti, gli oneri diversi di gestione ed il costo del personale si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 12,43 milioni nel 2016 rispetto a € 9,97 milioni nel 2015.

Il risultato operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è pari ad € 5,68 milioni nel 2016 ed è aumentato di circa 2,1 milioni rispetto al 2015. Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 4,9 milioni.

Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio, le imposte, si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2016 è pari a € 3,17 milioni di euro.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

<b>Stato patrimoniale</b>	31/12/2016		31/12/2015	
Attivo immobilizzato	68.645.868	59%	68.428.103	62%
Attivo corrente	47.874.240	41%	41.933.749	38%
<b>Totale attivo</b>	<b>116.520.107</b>	<b>100%</b>	<b>110.361.852</b>	<b>100%</b>
Patrimonio netto	16.569.890	14%	13.378.502	12%
Passivo a medio e lungo termine	37.008.772	32%	33.577.686	30%
Passivo a breve termine	40.320.993	35%	40.635.275	37%
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	22.620.452	19%	22.770.388	21%
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>116.520.107</b>	<b>100%</b>	<b>110.361.852</b>	<b>100%</b>

Nel 2016 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 2,98 milioni per nuove acquisizioni e si sono ridotte di € 3,71 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" si è incrementata di € 0,39 prevalentemente per l'acquisto di terreni nel comune di Toscolano Maderno; la voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di € 1,75 e si riferisce principalmente all'acquisto dell'isola ecologica del comune di Toscolano Maderno, alla realizzazione di tratti di collettore, alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto e fognatura e alla realizzazione di pannelli diffusori della vasca di ossidazione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda; la voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata di Euro 0,43 principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto, per l'acquisto di quattro tricicli a pedalata assistita e di container per il settore rifiuti; la voce "altri beni materiali" si è incrementata di Euro 0,68 prevalentemente per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici. L'incremento di € 0,33 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente all'investimento per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di



Gargnano.

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 2,76 milioni per nuove acquisizioni e ridotte di € 2,03 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 2,46 milioni si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa. In applicazione dei principi contabili così come modificati dal d.lgs139/2015, infine si è proceduto allo storno di investimenti non rispondenti positivamente ai nuovi requisiti richiesti per la loro capitalizzazione (€ 0,14 mila).

Complessivamente l'attività di investimento di Garda Uno per l'anno 2016 è stata di € 5,75 milioni.

Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.

In particolare il patrimonio netto è aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 3,17 milioni. Si segnala che la riserva straordinaria è aumentata per un importo pari all'utile del 2015, ovvero € 0,55 milioni. Inoltre la movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è determinata dalla cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 ciascuno rispettivamente al Comune di Gottolengo e al Comune di Pontevico.

La voce passivo a breve non ha avuto sostanziali variazioni rispetto al 2015: Garda Uno ha fatto ricorso, come l'anno passato, all'anticipo fatture per una più fluida gestione dei flussi finanziari

La voce passivo a medio e lungo termine ha subito una variazione di € 3,4 milioni principalmente dovuta ad un aumento dei debiti v/banche. Suddetto aumento è riconducibile principalmente, oltre all'apertura di nuovi contratti di mutuo con cui sono stati finanziati gli investimenti dell'azienda, al finanziamento acceso per finanziare la Società controllata LA CASTELLA SRL, la quale ha potuto a sua volta estinguere anticipatamente l'unico mutuo su di essa gravante sino a quel momento.

## Bilancio al 31/12/2016

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31-dic-16	%	31-dic-15	%
<b>IMPIEGHI</b>				
Magazzino	864.171	1,6%	742.224	1,5%
Crediti netti verso clienti	27.582.946	50,2%	27.881.744	55,3%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	7.716.247	14,1%	4.016.196	8,0%
Debiti verso fornitori	(22.172.532)	-40,4%	(22.420.475)	-44,4%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(1.392.892)	-2,5%	(1.365.338)	-2,7%
Altri crediti e titoli	8.270.400	15,1%	6.912.999	13,7%
Altri debiti	(7.329.362)	-13,4%	(6.627.027)	-13,1%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>13.538.978</b>	<b>24,7%</b>	<b>9.140.323</b>	<b>18,1%</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	17.153.261	31,2%	16.423.771	32,6%
Immobilizzazioni materiali nette	42.765.888	77,9%	43.565.067	86,4%
Immobilizzazioni finanziarie	8.726.719	15,9%	8.439.265	16,7%
Altri crediti a medio termine	85.610	0,2%	94.817	0,2%
T.F.R.	(4.213.720)	-7,7%	(4.072.990)	-8,1%
Fondo imposte differite, Rischi Vari e Ratei pass. per contributi da ricevere	(23.163.586)	-42,2%	(23.138.811)	-45,9%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>41.354.170</b>	<b>75,3%</b>	<b>41.311.118</b>	<b>81,9%</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>54.893.149</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.451.441</b>	<b>100,0%</b>
<b>FONTI</b>				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	8.541.818	15,6%	9.686.007	19,2%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	29.344.154	53,5%	26.865.978	53,3%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>37.885.972</b>	<b>69,0%</b>	<b>36.551.985</b>	<b>72,4%</b>
<b>ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>437.286</b>	<b>0,8%</b>	<b>520.954</b>	<b>1,0%</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>16.569.890</b>	<b>30,2%</b>	<b>13.378.502</b>	<b>26,5%</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>54.893.149</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.451.441</b>	<b>100,0%</b>

## Indici

31/12/16      31/12/15

### **INDICI DI LIQUIDITA'**

<b>liquidità</b>	<i>Attività a breve/Debiti correnti</i>	<b>1,24</b>	<b>1,22</b>
<b>liquidità del capitale investito</b>	<i>Liquidità immediata/Capitale investito</i>	<b>0,06</b>	<b>0,05</b>

### **INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA**

<b>indipendenza finanziaria</b>	<i>Mezzi propri / Capitale investito</i>	<b>0,31</b>	<b>0,28</b>
---------------------------------	--	-------------	-------------

### **INDICI DI SOLIDITA' FINANZIARIA**

<b>copertura del capitale immobilizzato</b>	<i>Mezzi propri / Capitale Immobilizzato</i>	<b>0,40</b>	<b>0,32</b>
---	--	-------------	-------------

### **INDICI DI REDDITIVITA'**

<b>ROI (redditività capitale investito)</b>	<i>Risultato operativo / Capitale investito</i>	<b>10,4%</b>	<b>7,1%</b>
<b>ROS(redditività delle vendite)</b>	<i>Risultato operativo / Ricavi</i>	<b>11,2%</b>	<b>7,2%</b>
<b>ROE</b>	<i>Risultato netto/ Mezzi Propri</i>	<b>19,1%</b>	<b>4,1%</b>
<b>indebitamento a breve su fatturato</b>	<i>Debiti correnti / Ricavi</i>	<b>24,1%</b>	<b>24,7%</b>
<b>oneri finanziari netti</b>	<i>Oneri finanziari / Ricavi</i>	<b>1,7%</b>	<b>1,9%</b>

### **INDICI DI ROTAZIONE**

<b>gg. rotazione media cr. v/clienti</b>	<i>Cr. verso Clienti/ Ricavi * 365</i>	<b>199</b>	<b>205</b>
<b>rotazione del capitale investito</b>	<i>Ricavi / Capitale investito</i>	<b>0,92</b>	<b>0,98</b>

### **INDICI NON FINANZIARI**

<b>fatturato per dipendente (in migliaia di Ricavi/n. dipendenti/1000)</b>	<b>231</b>	<b>241</b>
<b>costo medio per dipendente (in migliaia Costo del personale/n. dipendenti/1000)</b>	<b>51</b>	<b>50</b>

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2015, il R.O.I. è aumentato di circa 3,3% in quanto è aumentato il Reddito Operativo Lordo.

### 3. Riepilogo degli investimenti anno 2016

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2016, già dettagliati nella Nota Integrativa:

Descrizione	2016	2015
Investimenti finanziati da tariffa ATO	2.877.994	2.194.983
Investimenti realizzati con contributi pubblici/privati	330.449	94.909
Investimenti ADPQ Area Gardesana	15.004	282.515
Realizzazione allacci ciclo idrico	553.627	562.880
Investimenti Servizio Igiene Urbana	1.280.247	242.654
Investimenti Settore Energia	149.342	161.473
Investimenti Gasdotto	5.330	20.157
Investimenti Servizi Generali	534.920	199.736
Investimenti ITR	-	1.838
	<b>5.746.913</b>	<b>3.761.145</b>

Gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato trovano copertura economica e finanziaria nelle tariffe applicate (così come previsto dal Piano d'Ambito).

Il totale degli investimenti è pari a Euro 5.746.913.

#### 4. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Descrizione	Ricavo 2016	Credito 31/12/2016
Biociclo srl	30.655	0
Castella srl	6.000	92.037
Depurazioni Benacensi scrll	112.354	166.571
GAL	0	0
Leno Servizi srl	156.788	216.044
S.M.G. Società municipalizzata	0	0
Sirmione Servizi srl	2.206.274	989.595
<b>totale</b>	<b>2.512.071</b>	<b>1.464.247</b>

Descrizione	Costo 2016	Debito 31/12/2016
Biociclo srl	1.014.823	368.627
Castella srl	31.000	31.000
Depurazioni Benacensi scarl	2.153.352	880.650
GAL	0	0
Leno Servizi srl	12.000	10.320
S.M.G. Società municipalizzata	975.000	0
Sirmione Servizi srl	24.173	102.296
<b>totale</b>	<b>4.210.348</b>	<b>1.392.892</b>

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Finanziamento La Castella srl	6.252.000	1.971.969
<b>totale</b>	<b>6.252.000</b>	<b>1.971.969</b>

Si rinvia inoltre ai prospetti riportati in Nota Integrativa osservando che per le collegate Biociclo S.r.l. e Depurazioni Benacensi sussistono rapporti commerciali di fornitura a prezzi vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato.

## 5. Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Al 31/12/2016 risultano iscritte azioni proprie per nominali € 294.000, acquistate in data 20/11/2012 da parte della Capogruppo Garda Uno SpA dal Comune di Toscolano Maderno e a fronte delle quali è stata costituita apposita Riserva per azioni proprie. In data 15/06/2016 sono state cedute azioni per complessivi € 10.000 al Comune di Gottolengo ed in data 16/09/2016 sono state cedute azioni per complessivi € 10.000 al Comune di Ponteviso.

## 6. Numero e valore nominale delle Azioni

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a Euro 10.000.000 interamente versato ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

## 7. Istituzioni sedi secondarie

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che non sono state istituite alla data odierna altre sedi secondarie.

## 8. Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, Il comma, punto 6bis, CC

### Rischio prezzo commodities

La Società Garda Uno SpA, nello specifico il servizio idrico integrato, è esposta al rischio prezzo commodities ossia al rischio di mercato legato alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento energetico. L'anno 2016 ha visto la Società contenere in modo significativo, rispetto all'esercizio passato, il prezzo unitario (Euro/kWh) della componente energia, riuscendo a rafforzare una tendenza generale al ribasso già intrapreso nei precedenti esercizi. Diverso è il trend delle varie componenti aggiuntive "oneri", esposti ed imposti dall'AEEGSI (componenti per le quali nulla può fare l'azienda e su cui non può in alcun modo agire sul mercato): negli ultimi anni questi vari oneri sono continuati ad aumentare (vedi grafico paragrafo 1.4).

Nonostante ciò, grazie a continue azioni manutentive ed ad investimenti mirati all'ottimizzazione ed efficientamento degli impianti, che hanno portato anche ad una contrazione dei consumi di energia, l'azienda è riuscita a mantenere il costo complessivo dell'energia elettrica del 2016 in linea con il 2015. Anche nel 2016 tale rischio non è stato oggetto di specifica copertura.

### Rischio di credito

In un contesto 2016 di economia generale, e quindi delle singole famiglie, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, il livello di morosità dell'anno 2016 per gli utenti idrici è rimasto invariato, con conseguente significativa incidenza sui flussi finanziari dell'azienda. L'ufficio "morosità", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupa di monitorare il rischio di credito e migliorare i tempi di recupero del credito stesso.

Si segnala che al 31 dicembre 2016 non si evidenziano esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo. Pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle pertinenti svalutazioni.

### Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno SpA al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla fluttuazione dei tassi applicati ai finanziamenti a tasso variabile, che nel 2016 ha raggiunto livelli molto bassi. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.

### Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno SpA è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria) che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

### Rischio normativo e regolatorio

Riguardo all'esistenza di rischi normativi e regolatori si evidenzia quanto segue:

l'impulso nella Regolazione delle utility pubbliche dato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (AEEGSI) è continuato anche per l'anno 2016. L'anno è stato caratterizzato dall'introduzione del nuovo Metodo Tariffario Idrico di cui alla Delibera 644/2015 per il secondo periodo regolatorio (2016 – 2019): metodo basato sul precedente con diverse specificità in termini di riconoscimento di taluni costi di tipo efficientabile. Per gli anni 2015 e 2016, il moltiplicatore tariffario applicato (transitoriamente) è comunque del 6,5% per ogni anno. Con Delibera n. 807/2016, l'AEEGSI ha approvato l'istanza tariffaria proposta dall'Ufficio d'Ambito per il quadriennio 2016/2019 per Acque Bresciane e per i Gestori attualmente salvaguardati (A2A Ciclo Idrico SpA, A.S.V. SpA, Acque Potabili SpA, Erogasmet SpA), autorizzando l'applicazione del coefficiente theta (per il 2016) del 1,090 (rispetto alle tariffe 2015) e per il 2017 del 1,147. Per gli anni 2018 e 2019, per quanto già prefissati dall'AEEGSI, i coefficienti saranno rivisti nei prossimi mesi in funzione dei risultati degli esercizi precedenti. Attualmente Garda Uno SpA, in qualità di gestore che ancora non ha conferito il Ramo d'Azienda del Servizio Idrico al Gestore Unico Acque Bresciane srl, non può godere di alcun incremento tariffario in quanto l'istanza dell'Ufficio d'Ambito non aveva identificato Garda Uno SpA come Gestore ancora indipendente rispetto al Gestore Unico (anche come "scenario" nel

Piano d'Ambito) e pertanto l'AEEGSI non ha deliberato le relative revisioni tariffarie. L'Amministrazione sta lavorando per organizzare incontri con le Autorità al fine di sbloccare la situazione e poter godere dei dovuti aumenti tariffari al fine di poter correttamente coprire i costi operativi e di investimento programmati con il documento di programmazione (Budget) approvato per l'anno 2017 e seguenti.

Al momento la Società non ritiene necessario attuare politiche di copertura di tale rischio.

Come già ricordato lo scorso anno, si evidenzia che alla fine del 2015 è stata emanata dall'AEEGSI la delibera n. 655/2015, norma di fondamentale importanza per le Società operanti nel Servizio Idrico Integrato che tratta della Regolazione della Qualità Contrattuale. La decorrenza di applicazione era 01 luglio 2016 ma, come previsto dalla delibera stessa, è stato possibile richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia di inoltrare all'AEEGSI apposita istanza di differimento dei termini (12 mesi al massimo) in quanto Garda Uno è stato parte del processo aggregativo verso il Gestore Unico.

L'AEEGSI, con delibera n. 655/2016, ha concesso il differimento di applicazione della Regolazione Commerciale al 01/07/2017 in luogo del 01/07/2016. Gli impatti sull'organizzazione del servizio con l'applicazione della Delibera 655/2015 sono notevoli così come gli sforzi compiuti per l'aggiornamento dei sistemi informativi per poter essere pronti, alla scadenza dei termini, ad affrontare quanto richiesto dalla norma: procedure interne, riprogettazione dei Servizi resi all'utenza, modalità di rapportarsi con l'Utente, tempi massimi per l'erogazione di numerose prestazioni e per i dovuti riscontri alle richieste degli Utenti; un impegno comune, trasversale a tutta la struttura amministrativa e tecnica, con lo scopo di migliorare il Servizio nei confronti dell'Utente finale.

Infine: sono in pubblicazione nuove delibere che regoleranno le articolazioni tariffarie, incluse le "politiche" sociali (Bonus Idrico) e il contenimento della morosità. Non appena saranno pubblicate saranno condotte le valutazioni del caso per verificare eventuali aumenti di rischio che necessitano di specifiche coperture. Allo stato attuale, la Società non ritiene necessario di attuare politiche di copertura dei rischi sopracitati.

#### *Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato*

Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato: l'organo amministrativo ha analizzato il potenziale rischio connesso all'iter autorizzativo, attualmente contrassegnato da un diniego al suddetto progetto. L'organo amministrativo medesimo, tenuto conto di quanto illustrato nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2016 dall'Amministrazione Unico della controllata LA CASTELLA Srl, proprietaria di parte dei terreni destinati al progetto in oggetto, e degli approfondimenti effettuati, ritiene che al momento non sussistano rischi tali da rendere opportuna e/o necessaria l'adozione di specifici provvedimenti ulteriori rispetto alla rilevazione nel bilancio di Garda Uno della perdita di esercizio della controllata stessa.



## 10. Conclusioni

Come detto in premessa Garda Uno S.p.A. ha chiuso il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2016 con risultati particolarmente positivi. Anche per il 2016 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore.

Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 3.171.388 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale attivo	31.12.2016	31.12.2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati _____)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di sviluppo	22.298	69.372
3) Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	144.362	103.901
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	847.116	673.028
7) Altre immobilizzazioni immateriali	16.139.485	15.577.470
	<b>17.153.261</b>	<b>16.423.771</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	505.184	116.111
2) Impianti e macchinari	39.090.934	40.726.423
3) Attrezzature industriali e commerciali	880.191	772.714
4) Altri beni materiali	202.737	176.382
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.086.842	1.773.436
	<b>42.765.888</b>	<b>43.565.067</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	8.017.412	8.017.412
b) imprese collegate	707.258	419.805
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	2.048	2.048
	<b>8.726.719</b>	<b>8.439.265</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>68.645.868</b>	<b>68.428.103</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE***I. Rimanenze*

1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	864.171	742.224
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
		<b>864.171</b>	<b>742.224</b>

*II. Crediti*

1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	27.582.946	27.881.744
	- oltre 12 mesi		
		<b>27.582.946</b>	<b>27.881.744</b>

2)	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	6.252.000	1.971.969
	- oltre 12 mesi		
		<b>6.252.000</b>	<b>1.971.969</b>

3)	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	1.464.247	2.044.227
	- oltre 12 mesi		
		<b>1.464.247</b>	<b>2.044.227</b>

5.bis)	Crediti tributari	2.922.211	1.868.199
		<b>2.922.211</b>	<b>1.868.199</b>

5.ter)	Imposte anticipate	807.020	559.954
		<b>807.020</b>	<b>559.954</b>

5.quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	3.392.046	4.084.581
	- oltre 12 mesi	85.610	94.817
		<b>3.477.656</b>	<b>4.179.397</b>

<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>42.506.081</b>	<b>38.505.491</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

*IV. Disponibilità liquide*

1)	Depositi bancari e postali	3.211.845	2.282.431
2)	Assegni	138.239	
3)	Denaro e valori in cassa	4.782	3.338
		<b>3.354.866</b>	<b>2.285.769</b>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>46.725.118</b>	<b>41.533.484</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.149.122</b>	<b>400.265</b>
----------------------------	------------------	----------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>116.520.107</b>	<b>110.361.851</b>
----------------------	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	10.000.000	10.000.000
II. Riserva sovrapprezzo da azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	2.045.832	2.045.832
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>	923.025	376.650
<i>Versamenti in conto capitale</i>	271.685	271.685
<i>Versamenti conto copertura perdite</i>		
<i>Riserva contributi in conto capitale</i>		
<i>Riserva da trasformazione in SpA</i>	451.959	451.959
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile(perdita) dell'esercizio	3.171.388	546.376
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-294.000	-314.000
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.569.890</b>	<b>13.378.502</b>
<b>B) Fondi rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri fondi	896.528	871.753
	<b>896.528</b>	<b>871.753</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.213.720</b>	<b>4.072.990</b>

**D) Debiti**

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	11.896.684	11.971.776
- oltre 12 mesi	29.344.154	26.865.978
	<b>41.240.838</b>	<b>38.837.754</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	342.975	291.371
- oltre 12 mesi	94.311	229.583
	<b>437.286</b>	<b>520.954</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	22.172.532	22.420.475
- oltre 12 mesi		
	<b>22.172.532</b>	<b>22.420.475</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.392.892	1.365.338
- oltre 12 mesi		
	<b>1.392.892</b>	<b>1.365.338</b>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.122.725	1.132.660
- oltre 12 mesi		
	<b>1.122.725</b>	<b>1.132.660</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociali		
- entro 12 mesi	556.212	598.332
- oltre 12 mesi		
	<b>556.212</b>	<b>598.332</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.916.784	1.935.134
- oltre 12 mesi	2.460.058	1.537.382
	<b>4.376.843</b>	<b>3.472.516</b>

<b>Totale debiti</b>	<b>71.299.329</b>	<b>68.348.030</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>23.540.640</b>	<b>23.690.577</b>
----------------------------	-------------------	-------------------

<b>Totale passivo</b>	<b>116.520.107</b>	<b>110.361.851</b>
-----------------------	--------------------	--------------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.712.929	49.657.310
2) Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a - Contributi in conto esercizio	5.042	52.805
b - Ricavi e proventi diversi	2.229.372	4.169.652
<b>TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE</b>	<b>52.947.343</b>	<b>53.879.766</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.668.733	2.121.543
b) merci		
7) Per servizi	20.069.160	20.044.585
8) Per godimento di beni di terzi	789.183	574.438
9) Per personale		
a) salari e stipendi	8.219.405	7.533.767
b) oneri sociali	2.454.190	2.350.518
c) trattamento di fine rapporto	548.928	487.440
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. delle immobilizzazioni immateriali	2.030.768	1.790.988
b) ammort. delle immobilizzazioni materiali	3.715.417	3.664.600
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circ. e nelle disp. liq.	1.000.000	929.504
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
a) materie prime, sussidiarie e di consumo		
b) merci	-121.947	11.120
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	140.733	1.290.473
14) Oneri diversi di gestione	6.743.302	9.486.265
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.257.871</b>	<b>50.285.241</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.689.472</b>	<b>3.594.525</b>

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

15) Proventi da partecipazioni		
imprese controllate		
imprese collegate	72.000	0
imprese controllanti		
imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altre		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1. - imprese controllate		
2. - imprese collegate		
3. - imprese controllanti		
4. - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi		
1. - da imprese controllate		
2. - da imprese collegate		
3. - da imprese controllanti		
4. - imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5. - da altri	153.773	147.822
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1. - verso imprese controllate	0	
2. - verso imprese collegate		
3. - verso imprese controllanti		
4. - verso altri	995.745	1.083.011
17 bis) Utile e perdite su cambi	543	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>	<b>(769.429)</b>	<b>(935.188)</b>

**D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

18) Rivalutazione		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	1.203.176
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale rettifiche di valore attività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>(1.203.176)</b>

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)**

4.920.043

1.456.160

22a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio

1.995.721

1.148.715

22b) imposte differite e anticipate sul reddito dell'esercizio

-247.067

-448.313

22c) imposte anni precedenti

209.382

**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

3.171.388

546.376

## GARDA UNO spa

Rendiconto finanziario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>3.171.388</b>	<b>546.376</b>
Imposte sul reddito	1.748.654	909.784
Interessi passivi / (interessi attivi) (dividendi da imprese altre)	769.429	935.189
	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione</b>	<b>5.689.471</b>	<b>2.391.349</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento ai Fondi	24.775	608.981
Accantonamento al TFR	548.928	487.440
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	5.746.185	5.455.588
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.203.176
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>12.009.359</b>	<b>10.146.534</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Incremento/decremento del magazzino	- 121.947	11.120
Variazione dei crediti commerciali	- 3.401.253	- 7.515.503
Variazione dei debiti verso fornitori	- 220.389	2.852.929
Variazione di altre voci del capitale circolante	485.746	1.548.229
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>8.751.516</b>	<b>7.043.309</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati /(pagati)	-769.429	-935.189
(imposte sul reddito pagate)	-2.880.260	-1.762.919
Dividendi incassati	-	-
(utilizzo fondo TFR)	- 408.198	- 143.615
<b>4. Flusso finanziario delle altre rettifiche</b>	<b>-4.057.887</b>	<b>-2.841.723</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>4.693.629</b>	<b>4.201.586</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
(Investimenti immob. materiali e immateriali)	- 5.667.441	- 3.594.343
Realizzo immob. materiali e immateriali	- 9.055	19.935
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	- 287.453	- 94.000
Realizzo immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-5.963.949</b>	<b>-3.668.408</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Incremento /(decremento) debiti verso altri finanziatori	- 83.668	- 122.284
Incremento /(decremento) debiti verso banche	- 702.754	- 2.208.169
Accensione ordinaria finanziamenti	6.089.714	3.000.000
Accensione finanziamento per la controllata La Castella	3.830.000	-
Rimborso finanziamento alla controllata La Castella	- 3.830.000	-
Rimborso finanziamenti gestione ordinaria	- 2.983.876	-
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni di patrimonio netto	19.999	- 437.744
Dividendi pagati	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.339.415</b>	<b>231.803</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>1.069.095</b>	<b>764.981</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>2.285.769</b>	<b>1.520.787</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>3.354.866</b>	<b>2.285.769</b>





## NOTA INTEGRATIVA

### AL BILANCIO 31.12.2016 di GARDA UNO S.p.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)  
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 I.V.  
Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983  
N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

#### NOTA INTEGRATIVA - PARTE INIZIALE

##### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di € con arrotondamento dei decimali.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Fidital Revisione srl.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, in vigore dal 1 gennaio 2016.

##### **Applicazione nuovi OIC**

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente. Ove richiesto gli

effetti dei cambiamenti sono stati rilevati, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di chiusura del patrimonio netto al 31 dicembre 2015. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati a fini comparativi, possono pertanto differire dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 8 luglio 2016. Gli effetti di tali variazioni, per le circostanze rilevanti, sono stati commentati nel prosieguo della Nota Integrativa in riferimento alle specifiche voci.

#### *Disposizioni transitorie*

Ai sensi dell'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, le novità relative a costo ammortizzato, attualizzazione e ammortamento dell'avviamento non sono state applicate per i titoli, crediti e debiti preesistenti la data di prima applicazione [Art. 12, comma 2, Decreto].

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### **Principi generali di redazione del bilancio**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

#### ***Deroghe***

Non si sono verificati ulteriori casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

## **Criteri di valutazione**

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di sviluppo nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti in funzione della loro vita utile. Se le stesse fanno riferimento al servizio idrico integrato vengono ripartite in funzione della durata di affidamento del servizio, ovvero 25 anni a partire dal 01-01-2007.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione, sui terreni.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze di materiali di consumo, parti di ricambio, sono valutate in base al criterio del minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

### ***Crediti e debiti***

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto concerne i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti e debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è determinato anche tenendo conto del rischio gravante sui crediti che non presentano ancora indici di anomalia, quantificato sulla base delle perdite medie storicamente rilevate.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al valore nominale.

### ***Imposte anticipate***

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

### ***Ratei e risconti***

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

### ***Contributi in conto impianti***

I contributi in conto impianti, versati da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso (iscrizione ad apposito fondo accantonamento) e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono (mediante parziali utilizzi del relativo fondo), proseguendo nell'accredito annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del sconto.

### **Imposte sul reddito**

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRES sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente è stato determinato in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, considerando eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

## **NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO**

### **B) Immobilizzazioni**

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

### **ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO**

Descrizione	Aliquota ammortamento
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	in base alla durata della fase di studio e progettazione (10% - 7%)
Macchinari d'ufficio	12%
Arredamenti d'ufficio	12%
Macchinari elettronici	20%
Attrezzature varie	in base alla durata del cespite (6%,10%,15%,20%)
Attrezzature inferiori a € 516,45	100%
Software	20%
Oneri pluriennali e altre immob. Immateriali	20%
Oneri pluriennali depuratore di Peschiera	10% - 20% - 33%
Oneri pluriennali da ammortizzare nuovi allacci	2,5% - 6%
Oneri pluriennali da ammortizzare ciclo idrico	11,12 - 5,89% - 5,56% - 5,27% - 4,77 - 4,55 -
Realizzazione nuovi allacci	6%
Interventi straordinari su reti idriche	in rapporto alla durata dell'affidamento
Automezzi - Autovetture	25%
Automezzi servizio idrico e depuratore di Peschiera	20%
Impianti gasdotto	4%

Impianti servizio idrico	
Impianti presso il depuratore di Peschiera	in rapporto alla durata del cespite (3%, 7,5%, 10%, 12%, 15%, 20%)
Automezzi servizio igiene urbana	10%
Cassonetti e attrezzatura servizio igiene urbana	12,5%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3%
Opere elettromeccaniche depuratore e collettore	5%
Opere elettroniche depuratore e collettore	12%
Opere civili depuratore	2,50%
Microturbine idrauliche	in base alla durata del cespite (7% - 8,5%)
Impianti biogas	in base alla durata del cespite (10% - 20%)
Postazioni ricarica veicoli elettrici	15%
Manutenzioni straordinarie	20% - 8,34% - 6%
Informatizzazione isole ecologiche	20% - 10%

### I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
17.153.261	16.423.771	729.490

### Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore Iniziale da bilancio approvato	Storni applicazione DLGS 139/2015	Valore iniziale rettificato	Acquisizioni	Dismissioni	Giroconti	Amm.to esercizio	Valore Finale
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	69.372	0	69.372	0	0	0	47.074	22.298
Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	103.901	0	103.901	97.139	0	0	56.678	144.362
Altre immobilizzazioni immateriali	15.714.460	-136.990	15.577.471	2.469.898	0	19.133	1.927.017	16.139.485
Immobilizzazioni in corso e acc.to	673.028	0	673.028	193.221	0	-19.133	0	847.116
<b>TOTALE</b>	<b>16.560.760</b>	<b>-136.990</b>	<b>16.423.771</b>	<b>2.760.258</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.030.768</b>	<b>17.153.261</b>

In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 2.760.258 per nuove acquisizioni e ridotte di € 2.030.768 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'aggiornamento del programma gestionale amministrativo (per Euro 40.000), per l'acquisto di licenze software varie (per € 19.515), software per la gestione del telecontrollo (per € 8.800) e per l'informatizzazione dell'ufficio protocollo (per € 4.370). Sono stati poi sostenuti oneri per € 4.350 per

l'acquisto di software per la gestione della sicurezza aziendale.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 2.469.898 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 193.221 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda. Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto, infatti, ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 19.133, relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica.

In applicazione dei principi contabili così come modificati dal d.lgs139/2015, infine si è proceduto allo storno di investimenti non rispondenti positivamente ai nuovi requisiti richiesti per la loro capitalizzazione (€ 136.990).

## II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
42.765.888	43.565.067	(799.179)

### Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore Iniziale	Acquisizioni esercizio	Cessioni esercizio	Giroconti	Amm.to esercizio	Valore Finale
Terreni e fabbricati	116.111	390.564	0	0	1.491	505.184
Impianti e macchinari	40.726.423	1.756.072	8.973	23.985	3.406.573	39.090.934
Attrezzature ind.li e comm.li	772.714	434.568	61.444	0	265.647	880.191
Altri beni materiali	176.382	68.061	0	0	41.706	202.737
Immobilizzazioni in corso e acc.to	1.773.436	337.391	0	-23.985	0	2.086.842
<b>TOTALE</b>	<b>43.565.067</b>	<b>2.986.655</b>	<b>70.417</b>	<b>0</b>	<b>3.715.417</b>	<b>42.765.888</b>

Nell'esercizio 2016 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 2.986.655 per nuove acquisizioni e ridotte di € 70.417 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di € 3.715.417 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di € 390.564 prevalentemente per l'acquisto di terreni nel comune di Toscolano Maderno (€ 383.975) e per la realizzazione di opere di riqualificazione dei locali presso la sede di Padenghe (€ 6.589).

La voce “Impianti e macchinari” si è incrementata di € 1.756.072 e si riferisce principalmente all’acquisto dell’isola ecologica del comune di Toscolano Maderno (per € 606.795), alla realizzazione di tratti di collettore (per € 276.093), alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per € 211.341), di nuovi allacci fognatura (per € 207.723) e alla realizzazione di pannelli diffusori della vasca di ossidazione dell’impianto di depurazione di Peschiera del Garda (per € 62.000). Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 23.985 per giroconto da “Immobilizzazioni in corso e acconto” dovuto principalmente all’entrata in funzione di una parte dell’investimento relativo alla informatizzazione delle isole ecologiche (€ 16.074). Si è incrementata inoltre anche per l’entrata in funzione dell’intervento di adeguamento dell’impianto di collettazione di Brancolino (per € 7.910).

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” si è incrementata di € 434.568 principalmente per l’acquisto di misuratori per l’acquedotto (per € 202.723), per l’acquisto di quattro tricicli a pedalata assistita (per € 65.200) e di container (per € 63.400) per il settore RSU.

La voce “altri beni materiali” si è incrementata di € 68.061 prevalentemente per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici (€ 67.961).

L’incremento di € 337.391 della voce “Immobilizzazioni in corso ed acconto” è dovuto principalmente all’investimento per la costruzione dell’isola ecologica nel comune di Gargnano (per € 321.934), alla realizzazione del collettore fognario Tignale/Gargnano (per € 8.320) e per la realizzazione della centrale idroelettrica di Acquafredda (per € 7.137).

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
8.726.719	8.439.265	287.453

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.



Società	Valore al 31-12-2015	Valore al 31-12-2016	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di spettanza	Capitale sociale	Anno Bilancio
La Castella srl	8.017.412	8.017.412	100%	5.128.113	5.849.327	110.000	2016
<b>Imprese controllate</b>	<b>8.017.412</b>	<b>8.017.412</b>			<b>5.849.327</b>		
Biociclo srl	11.764	269.218	24%	3.610.967	866.632	2.200.000	2016
SMG srl	0	0	-	0	0	0	
Sirmione Servizi srl	26.240	26.240	40%	526.679	210.672	50.000	2016
Depurazioni Benacensi scarl	50.000	50.000	50%	118.929	59.465	100.000	2016
Castella srl	52.894	52.894	50%	106.400	53.200	100.000	2016
Leno servizi srl	278.907	278.907	40%	707.792	283.117	500.000	30-06-2016
Acque Bresciane Srl	0	30.000	30%	86.158	25.847	10.000	2016
<b>Imprese collegate</b>	<b>419.805</b>	<b>707.258</b>			<b>1.498.932</b>		
GAL Consorzio	500	500	1,50%	34.114	512	33.400	2016
Bcc del Garda	1.548	1.548	-				
<b>Altre imprese</b>	<b>2.048</b>	<b>2.048</b>			<b>512</b>		
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>8.439.265</b>	<b>8.726.719</b>			<b>7.348.771</b>		

#### Imprese controllate

Le imprese controllate sono costituite interamente dalla partecipazione nella "La Castella srl".

Nel corrente esercizio 2016 il costo di iscrizione della controllata non è stato rettificato in quanto il valore emerso da apposita perizia circa i possibili utilizzi alternativi del sito di proprietà di LA CASTELLA SRL ha evidenziato la congruità del valore del terreno iscritto a bilancio della società controllata e conseguentemente del valore di iscrizione della controllata medesima nel bilancio di Garda Uno Spa.

La differenza tra il costo di iscrizione e il pro-quota di patrimonio netto di spettanza di LA CASTELLA SRL, è negativa per 2,16 milioni di euro, ed è attribuibile quasi interamente (ovvero per l'importo di 2,15 milioni) alla quota di prezzo (ancora non corrisposta al venditore ed iscritta tra i debiti nel bilancio di Garda Uno spa) la cui spettanza è condizionata al verificarsi di clausole sospensive legate all'autorizzazione del progetto di discarica (in difetto di ottenimento della suddetta autorizzazione la quota di prezzo legata alla clausola sospensiva risulterà non dovuta e verrà quindi detratta sia dal costo della partecipazione che dai debiti di Garda Uno).

#### Imprese collegate

Tutte le imprese collegate evidenziano un differenziale positivo tra il costo di iscrizione e il pro-quota di spettanza del patrimonio netto, ad eccezione di Acque Bresciane Srl, il cui differenziale negativo peraltro non risulta comunque significativo (€ 4.153).

#### Altre imprese

Nel corso del 2016 non sono intercorse variazioni nella partecipazioni in altre imprese.

## C) Attivo Circolante

### I. Rimanenze

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
864.171	742.224	121.947

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato e possono così essere sintetizzate come di seguito.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	138.528	156.303
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio idrico	594.430	493.496
Materiale per settore energia	66.690	26.526
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	50.000	50.000
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	10.036	11.691
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	1.219	956
Materiale idraulico per settore gas	3.267	3.251
<b>totale</b>	<b>864.171</b>	<b>742.224</b>

Non si segnalano, eccezion fatta per un lieve aumento del valore di magazzino del servizio idrico integrato, particolari scostamenti rispetto all'anno precedente.

### II. Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	27.881.744	- 298.797	27.582.946	27.582.946	-
Crediti verso controllate	1.971.969	4.280.031	6.252.000	6.252.000	-
Crediti verso collegate	2.044.227	- 579.980	1.464.247	1.464.247	-
Crediti tributari	1.868.199	1.054.012	2.922.211	2.922.211	-
Crediti per imposte anticipate	559.954	247.067	807.020	807.020	-
Crediti verso altri	4.179.397	- 701.742	3.477.656	3.392.046	85.610
<b>Totale crediti nell'attivo circolante</b>	<b>38.505.491</b>	<b>4.000.590</b>	<b>42.506.081</b>	<b>42.420.471</b>	<b>85.610</b>

Non viene presentata la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia)

- Crediti verso clienti

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
27.582.947	27.881.744	(298.797)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Crediti v/utenti e vs clienti	32.311.525	30.452.559	1.858.966
Fondo svalutazione crediti	-1.749.643	-767.271	-982.372
Fondo rettifica microcrediti	-2.978.936	-1.803.545	-1.175.391
<b>totale</b>	<b>27.582.947</b>	<b>27.881.744</b>	<b>-298.797</b>

L'incremento della voce "Crediti v/utenti" deriva principalmente dal fatto che i ricavi del servizio idrico dell'anno 2016 sono stati quantificati sulla base di una delle componenti del Vincolo di Ricavo del Gestore (VRG) stabilito dall'AEEGSI: nello specifico è il valore del potenziale corrispettivo rappresentato dai volumi di acqua consegnati all'utenza nell'esercizio 2014 moltiplicato per le tariffe 2016 (così come previsto nel metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio) e formalmente comunicato dall'ATO di Brescia alla nostra azienda con nota del 27-09-2016.

Inoltre la voce crediti v/utenti risulta incrementata di € 2.904.478 per effetto dei riconguagli relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015 comunicati dall'Ufficio d'Ambito con la sopracitata nota il cui corrispettivo è inglobato nei ricavi previsti per i prossimi anni.

Nell'esercizio in oggetto, per fronteggiare il rischio di inesigibilità connesso in particolare ai crediti verso utenti, è stato prudenzialmente incrementato il fondo svalutazione crediti gestito per masse, inerente alle posizioni creditorie che soddisfano i requisiti quantitativi e temporali in tema di crediti di importo modesto (c.d. "microcrediti") per € 1.175.391 e trova contropartita nel conto economico del presente esercizio (vedere B14 "oneri diversi di gestione").

Il fondo rettifica micro crediti in oggetto al 31-12-2016 ammonta a complessivi € 2.978.936.

In applicazione del nuovo principio di valutazione dei crediti OIC 15, in via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti un ulteriore importo di 1 milione di euro, per tener conto del rischio gravante sui crediti che non presentano ancora indici di anomalia, quantificato sulla base delle perdite medie storicamente rilevate. Il fondo svalutazione crediti "collettivo" al 31.12.2016 risulta complessivamente essere pari a € 1.749.643.

Per quanto attiene alla voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura	Credito
	01/01/2016	31/12/2016
Comune di Calcinato	172.270	466.726

Comune di Calvagese della riviera	47.974	36.974
Comune di Carpenedolo	49.926	124.738
Comune di Desenzano del Garda	468.972	838.042
Comune di Gardone Riviera	161.484	133.293
Comune di Gargnano	221.387	402.529
Comune di Gottolengo	0	14.917
Comune di Leno	142.551	800
Comune di Limone sul Garda	14.562	23.549
Comune di Lonato del Garda	172.721	100.505
Comune di Magasa	45.126	13.693
Comune di Manerba	322.894	306.489
Comune di Manerbio	310.376	204.219
Comune di Moniga del Garda	22.680	7.371
Comune di Muscoline	2.854	2.808
Comune di Padenghe sul Garda	40.132	30.139
Comune di Polpenazze del Garda	64.452	17.878
Comune di Ponteviso	0	0
Comune di Pozzolengo	150.912	237.008
Comune di Puegnago del Garda	80.897	317.890
Comune di Roè Volciano	4.456	4.654
Comune di Salò	409.669	435.319
Comune di San Felice del Benaco	56.731	184.984
Comune di Sirmione	16.500	16.500
Comune di Soiano del lago	47.806	44.824
Comune di Tignale	153.790	178.508
Comune di Toscolano Maderno	367.862	312.002
Comune di Tremosine sul Garda	501.290	485.137
Comune di Valvestino	1.005	3.488
Comune di Verolanuova	7.268	0
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	56.769	38.800
<b>totale</b>	<b>4.115.315</b>	<b>4.983.784</b>

Si segnala che le operazioni con i Comuni soci si sono svolte a valori di mercato in base ad appositi contratti di servizio stipulati con la Società.

- Crediti verso imprese controllate

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
6.252.000	1.971.969	3.027.254

Tale credito è interamente relativo alle somme erogate da Garda Uno alla controllata La Castella srl per far fronte prima al rimborso e poi all'estinzione del finanziamento ricevuto da Gaburri spa. Sulla base degli accordi intercorsi tra Garda Uno e La Castella, la restituzione del prestito infruttifero avverrà all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di gestione rifiuti, ossia verosimilmente entro il 2017. Alla luce di dette considerazioni, il credito è stato considerato a breve e pertanto non è stato oggetto

di attualizzazione in considerazione degli effetti irrilevanti che avrebbe comportato rispetto alla valutazione dello stesso credito al valore nominale.

- Crediti verso imprese collegate

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.464.247	2.044.227	(579.980)

Descrizione	Apertura 01/01/2016	Credito 31/12/2016
Biociclo srl	11.566	0
Castella srl	92.006	92.037
Depurazioni Benacensi scarl	169.109	166.571
GAL	0	0
Leno Servizi srl	147.519	216.044
S.M.G. Società municipalizzata	877.434	0
Sirmione Servizi srl	746.592	989.595
<b>totale</b>	<b>2.044.227</b>	<b>1.464.247</b>

Si segnala che il credito di SMG srl è stato regolato nel corso del 2016. Garda Uno SpA ha acquistato da SMG beni immobili di proprietà della società stessa (impianto isola ecologica e aree fabbricabili), compensando il prezzo del corrispettivo pattuito con i crediti vantati verso SMG ed incassando la residua parte. Pertanto tali crediti sono interamente regolati entro la fine dell'anno 2016, prima della cessazione della Società avvenuta nel corso del mese di dicembre 2016.

Il credito di Sirmione Servizi srl è da ricondursi ai servizi di depurazione e fognatura per i quali la società ha sottoscritto un formale piano di rientro.

- Crediti tributari

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.922.211	1.868.199	1.054.012

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Erario c/IVA a credito	2.721.889	1.381.389
Erario c/ritenute	18.700	16.394
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	0
Erario c/imposta virtuale	2.460	0

Credito IRES	179.162	179.162
Credito IRAP	0	291.254
<b>totale</b>	<b>2.922.211</b>	<b>1.868.199</b>

La voce “Erario c/iva a credito” comprende € 643.082 richiesti a rimborso per Il trimestre 2016 e riscossi in data 24/01/2017 e 21/02/2017 ed € 992.248 richiesti a rimborso per il III trimestre 2016.

Il credito IRES di € 179.162, relativo all’istanza di rimborso IRES su IRAP per l’anno 2007, non è statao oggetto di rimborso nel corso del 2016.

- Crediti imposte anticipate

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
807.020	559.954	247.066

Le imposte anticipate, iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale per € 807.020, sono relative a differenze temporanee deducibili.

Per una descrizione più dettagliata delle stesse si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

- Crediti verso altri entro 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
3.392.046	4.084.580	(692.534)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Anticipi fornitori	4.466	873.264
Anticipi banca per remunerazioni SEDA	3.479	8.490
Crediti diversi	369.683	324.363
Crediti v/fornitori	751	1.971
Credito v/ATO	0	151.412
Crediti INPDAP	266	266
Prestito fruttifero	2.845	5.066
Professionisti c/anticipi	24.122	0
Crediti v/Inps per quota TFR	2.986.433	2.719.749
<b>totale</b>	<b>3.392.046</b>	<b>4.084.580</b>

Data l’entità della voce sopra “crediti diversi”, pari a € 369.683, si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Contributi Provincia punti acqua	39.790	39.790
Contributo Comune di Gargnano per collettamento fognario	80.000	0
Contributi Gestore Servizi elettrici - impianti fotovoltaici	99.701	64.244
Rimborso accise gasolio - Agenzia Dogane	52.421	38.036
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.611
Crediti per contributo privato	0	72.604
Crediti per personale in mobilità	0	101.197
Altri crediti	96.160	6.883
<b>totale</b>	<b>369.683</b>	<b>324.363</b>

Nella voce "Altri crediti" sono compresi gli indennizzi assicurativi liquidati nell'esercizio 2017.

- Crediti verso altri oltre 12 mesi

La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 85.610 è rappresentata dai depositi cauzionali versati a soggetti terzi, crediti v/comuni consorziati e dal fondo perdite su crediti v/consorziati.

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
85.610	94.817	(9.207)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi cauzionali	85.610	94.817
Crediti v/Comuni consorziati	1.176.763	1.176.763
Fondo perdite su crediti v/consorziati	-1.176.763	-1.176.763
<b>totale</b>	<b>85.610</b>	<b>94.817</b>

**II. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come previsto dal nuovo OIC 28 modificato ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, le azioni proprie, detenute dalla società al 31/12/2016 per nominali € 294.000, sono state iscritte in una specifica riserva negativa del Patrimonio Netto. Ai sensi dell'applicazione del D.Lgs. 139/2015, rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2015, è stato riclassificato a fini comparativi nella medesima voce della colonna di confronto anche l'importo delle azioni proprie iscritto al 31 dicembre 2015 tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per € 314.000.

#### IV. Disponibilità liquide

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
3.354.866	2.285.769	1.069.097

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	3.211.845	2.282.431
Denaro ed altri valori in cassa	143.021	3.338
<b>totale</b>	<b>3.354.866</b>	<b>2.285.769</b>

#### D. Ratei e Risconti attivi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.149.122	400.265	748.857

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Costi anticipati - rinvio costi non di competenza dell'anno	70.841	140.145
Risconti attivi - rettifica costi non di competenza dell'anno	1.078.281	260.120
<b>totale</b>	<b>1.149.122</b>	<b>400.265</b>

Si segnala che l'incremento dei risconti attivi (aumento di € 818.161) è prevalentemente dovuto alla contabilizzazione del risconto attivo (e dei relativi costi rettificati con il risconto stesso) riconducibile all'accordo transattivo "rimborso mutui Comune di Sirmione / quota canoni servizio idrico integrato", sottoscritto con il Comune di Sirmione e la Società Sirmione Servizi srl.



## NOTA INTEGRATIVA, PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### A) Patrimonio netto

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
16.569.890	13.378.502	3.191.388

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015 (bilancio depositato)	Rettifiche da applicazione D.Lgs 139/2015	Valore iniziale rettificato	Destinazione del risultato esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore Finale
					Incremento	Decremento		
Capitale Sociale	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0		10.000.000
Riserva legale	2.045.832	0	2.045.832	0	0	0		2.045.832
Riserva straordinaria	500.394	-123.744	376.650	546.376	0	0		923.025
Versamenti in c/capitale	271.685	0	271.685	0	0	0		271.685
Riserva da trasf. in spa	137.959	314.000	451.959	0	0	0		451.959
Riserva per azioni proprie	314.000	-314.000	0	0	0	0		0
Utile d'esercizio	516.606	29.769	546.376	0	0	0	3.171.388	3.171.388
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-314.000	-314.000	0	20.000	0		-294.000
<b>totale</b>	<b>13.786.477</b>	<b>-407.975</b>	<b>13.378.502</b>	<b>546.376</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>3.171.388</b>	<b>16.569.890</b>

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1 ciascuna.

La movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è determinata dalla cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 ciascuno rispettivamente al Comune di Gottolengo e al Comune di Pontevico.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	10.000.000		
Riserva legale	2.045.832		
Riserva straordinaria	923.026		
Riserva negativa per azioni proprie	-294.000	-	
Versamenti in c/capitale	271.685	A - B	271.685
Riserva da trasformazione in Spa	451.959	A - B	451.959
<b>totale</b>	<b>13.398.502</b>		<b>723.644</b>

**Legenda:** A = Aumento di capitale, B = Copertura di perdite, C = Distribuzione ai soci, E = Altro

### B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
896.528	871.753	24.775

### Movimentazione fondi rischi e oneri

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo rischi e spese future	525.753	76.954	48.701	554.006
Fondo rinnovamento impianti	346.000	0	3.478	342.522
<b>totale</b>	<b>871.753</b>	<b>76.954</b>	<b>52.179</b>	<b>896.528</b>

La voce “fondo rischi e spese future” è stata incrementata per € 76.954 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici dell'anno 2016 verso i Comuni soci, e contestualmente è stato decrementato di € 48.701 per gli incassi conseguiti nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio 2016 è stata utilizzata una parte del fondo rinnovamento impianti (fondo destinato per il rinnovamento del collettore a fronte di contributi incassi di pari importo) per € 3.478 a copertura degli ammortamenti calcolati sui relativi investimenti.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a € 4.213.316, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2016, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione fondo	Valore al 31/12/2015	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo per dimissioni e anticipazioni/ Versamenti al fondo	Totale TFR 31/12/2016	Quota versata all'INPS	Valore TFR al netto dei crediti INPS
Fondo TFR	4.060.179	452.981	312.833	4.200.328	2.986.433	1.213.895
F.do TFR V/Pegaso	12.811	40.688	40.106	13.392		
<b>totale</b>	<b>4.072.990</b>	<b>493.669</b>	<b>352.939</b>	<b>4.213.720</b>	<b>2.986.433</b>	<b>1.213.895</b>

### D) Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Debiti verso banche	38.837.754	2.403.084	41.240.838	11.896.684	29.344.154

Debiti verso altri finanziatori	520.954	- 83.668	437.286	342.975	94.311
Debiti vs fornitori	22.420.475	- 247.943	22.172.532	22.172.532	-
Debiti verso collegate	1.365.338	27.554	1.392.892	1.392.892	-
Debiti tributari	1.132.660	- 9.934	1.122.725	1.122.725	-
Debiti previdenziali	598.332	- 42.120	556.212	556.212	-
Altri debiti	3.472.516	904.326	4.376.843	1.916.784	2.460.058
<b>Totale debiti</b>	<b>68.348.030</b>	<b>2.951.299</b>	<b>71.299.329</b>	<b>38.278.080</b>	<b>31.898.524</b>

Non viene presentata la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

- Debiti vs banche entro 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
11.896.684	11.971.776	(75.092)

I debiti v/banche entro 12 mesi, pari a € 11.896.684, sono rappresentati in parte dalle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine che verranno versate nel corso del 2017 (per l'importo di € 4.306.240) ed in parte dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 6.464.316 e dalla presentazione effetti RID pari ad € 1.090.816.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i seguenti nuovi finanziamenti:

- Banca Popolare dell'Emilia € 1.000.000;
- Banca Popolare di Sondrio € 3.789.714;
- Banca Popolare di Verona € 600.000;
- UBI Banco di Brescia € 700.000;
- Agro Bresciano € 3.830.000.

- Debiti vs banche oltre 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
29.344.154	26.865.978	2.478.176

La voce "Debiti v/banche oltre 12 mesi" nel corso del 2016 ha visto aumentare il proprio valore da € 26.865.978 ad € 29.344.154, interamente riferiti alle rate dei mutui con scadenza oltre i 12 mesi.

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<b>Totale debiti verso banche oltre 12 mesi</b>	<b>18.256.961</b>	<b>11.087.194</b>	<b>29.344.154</b>

- Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
342.975	291.371	51.604

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP	139.723	88.119
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.414	122.414
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	80.838	80.838
<b>totale</b>	<b>342.975</b>	<b>291.371</b>

- Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
94.311	229.583	(135.272)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	94.311	134.731
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	0	94.852
<b>totale</b>	<b>94.311</b>	<b>229.583</b>

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (isole ecologiche).

Non sono presenti posizioni debitorie v/altri finanziatori oltre 5 anni.

- Debiti vs fornitori

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
22.172.532	22.420.475	(247.943)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti v/fornitori	17.512.472	17.693.273	-180.801
Debiti v/Ufficio d'Ambito	4.660.060	4.727.202	-67.143

<b>totale</b>	<b>22.172.532</b>	<b>22.420.475</b>	<b>-247.943</b>
---------------	-------------------	-------------------	-----------------

Nella voce “Debiti v/fornitori” sono comprese le fatture da ricevere per € 3.826.967 e le note di credito da ricevere per € 64.738. Nelle fatture da ricevere sono compresi gli importi relativi ai rimborsi dei mutui pregressi dei Comuni per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 per € 1.261.273 ed € 911.309 riconducibili all’accordo transattivo “rimborso mutui Comune di Sirmione / quota canoni servizio idrico integrato”, sottoscritto con il Comune di Sirmione e la Società Sirmione Servizi srl.

La voce “Debiti v/Ufficio d’Ambito” pari ad € 4.660.060 comprende il corrispettivo di servizio richiesto dall’Ufficio d’Ambito per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 pari ad € 2.538.097. Inoltre la voce debito v/ATO:

- comprende la quota di partita perequativa a debito di Garda Uno pari ad € 2.126.362 calcolata e definita dall’Ufficio d’ambito (riferimento deliberazione Ufficio d’Ambito n. 12 del 17-09-2015 e relativo allegato “Relazione finale conguagli e perequazioni”).
- risulta decurtata del credito vantato da Garda Uno Vs l’ufficio d’Ambito pari ad € 240.479 a titolo di contributo ATO per conguaglio piano d’ambito 2007/2009 (riferimento deliberazione Ufficio d’Ambito n. 12 del 17-09-2015 e relativo allegato “Relazione finale conguagli e perequazioni”).
- comprende € 236.080 relativo ad investimenti inseriti nell’AdPQ “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” da rimborsare all’ufficio d’Ambito per il Comune di Acquafredda.

Inoltre in tale voce sono compresi i seguenti debiti vs i Comuni soci:

Descrizione	Apertura	Debito
	01/01/2016	31/12/2016
Comune di Calcinato	245.638	257.344
Comune di Calvagese della riviera	157.900	99.747
Comune di Carpenedolo	141.837	240.248
Comune di Desenzano del Garda	214.568	246.779
Comune di Gardone Riviera	76.395	156.674
Comune di Gargnano	182.633	96.162
Comune di Gottolengo		0
Comune di Leno	106.572	0
Comune di Limone sul Garda	0	0
Comune di Lonato del Garda	4.006	4.006
Comune di Magasa	3.689	9.828
Comune di Manerba	224.981	178.850
Comune di Manerbio	1.077	1.077
Comune di Moniga del Garda	200.563	143.520
Comune di Muscoline	37.692	20.794
Comune di Padenghe sul Garda	90.723	38.130
Comune di Polpenazze del Garda	8.329	4.590
Comune di Ponteviso	0	0
Comune di Pozzolengo	29.610	34.449
Comune di Puegnago del Garda	83.577	132.762

Comune di Roè Volciano	0	0
Comune di Salò	374.241	189.297
Comune di San Felice del Benaco	11.411	7.180
Comune di Sirmione	482.486	911.309
Comune di Soiano del lago	90.649	96.611
Comune di Tignale	591.081	594.680
Comune di Toscolano Maderno	452.283	155.936
Comune di Tremosine sul Garda	88.753	124.798
Comune di Valvestino	12.500	12.500
Comune di Verolanuova	0	0
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	0	0
<b>totale</b>	<b>3.913.191</b>	<b>3.757.270</b>

- Debiti v/imprese collegate

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.392.892	1.365.338	27.554

L'importo iscritto a bilancio è pari a € 1.392.892. In particolare è rappresentato per € 37.500 dai decimi di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato per la costituzione della Società collegata Depurazioni Benacensi scarl e per € 50.323 per ratei e TFR di dipendenti di Garda Uno ceduti alla società Depurazioni Benacensi; per € 1.186.979 dai debiti relativi alle fatture da ricevere e ricevute dalle società collegate ed € 118.090 per residuo ancora da versare per l'aumento di capitale sociale della società Biociclo srl.

Descrizione	Apertura	Debito
	01/01/2016	31/12/2016
Biociclo srl	568.182	368.627
Castella srl	26.000	31.000
Depurazioni Benacensi scarl	612.574	880.650
GAL	0	0
Leno Servizi srl	10.320	10.320
S.M.G. Società municipalizzata	75.380	0
Sirmione Servizi srl	72.882	102.296
<b>totale</b>	<b>1.365.338</b>	<b>1.392.892</b>

- Debiti tributari

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.122.725	1.132.660	(9.934)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Addizionale provinciale fognatura / depurazione	31	36
IRPEF su retribuzioni dipendenti	249.360	226.651
Debito IRAP	121.369	26.006
Debito IRES	742.746	640.313
Debiti tributari	0	209.382
Debito imposta virtuale	0	19.130
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	7.113	10.850
Addizionale regionale - comunale IRPEF	2.091	277
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15	15
<b>Totale</b>	<b>1.122.725</b>	<b>1.132.660</b>

- Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
556.212	598.332	-42.120

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti v/INPDAP	59.964	55.062
Debiti v/INAIL	8.671	462
Debiti v/INPS	323.872	353.768
Debiti v/PREVINDAI	23.823	25.722
Debiti v/PREVIAMBIENTE	1.997	2.261
Debiti v/Fasi	212	684
Debiti v/Fasie	75	75
Debiti v/FASDA	4.418	4.517
Debiti diversi v/ISTITUTI PREVIDENZIALI	133.180	155.782
<b>totale</b>	<b>556.212</b>	<b>598.332</b>

- Altri debiti entro 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.916.784	1.935.134	(18.350)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti diversi	442.404	764.158
Debiti v/amministratori	2.111	2.209
Debiti v/Dipendenti	467.787	557.192
Quota fondo comunale di sostegno	188.342	152.977
Trattenute sindacali	3.119	2.429

Debiti diversi v/dipendenti	790.508	425.946
Debiti v/CCSE x comp. UI1	21.567	30.224
Trattenute fondo solidarietà terremotati	946	0
<b>totale</b>	<b>1.916.784</b>	<b>1.935.134</b>

Data l'entità della voce sopra riportata "debiti diversi" pari a € 442.404 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale debito:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Premi di risultato	3.000	300.097
Concessioni	234.639	252.434
Assicurazioni/sinistri	148.349	115.483
Debiti v/Desenzano x recupero morosità	18.146	18.177
Debiti GSE x conguagli	0	4.486
Altri debiti	38.270	73.481
<b>totale</b>	<b>442.404</b>	<b>764.158</b>

- Altri debiti oltre 12 mesi

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.460.058	1.537.382	922.676

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 2.460.058 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi cauzionali	5.423	5.423
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calcinato	237.927	179.290
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese	63.606	17.261
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo	132.059	6.610
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano	458.172	445.383
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gardone	115.209	57.961
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gargnano	88.706	57.892
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Leno	163.754	127.170
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Magasa	2.295	737
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba	242.587	119.835
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga	115.172	60.695
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Muscoline	50.288	50.417
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze	97.132	50.586
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo	40.409	6.421
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago	67.915	19.652
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò	62.096	61.222
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice	119.072	63.858
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano	65.047	33.555
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale	55.538	28.330
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano	178.790	93.125



Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine	91.190	46.403
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Valvestino	3.043	1.206
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	4.178	3.900
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	450	450
<b>totale</b>	<b>2.460.058</b>	<b>1.537.382</b>

Si ricorda che il meccanismo operativo impostato dall'Autorità ha imposto al Gestore, nel caso vi siano depositi cauzionali già incamerati, di ritrarli in funzione delle regole previste; inoltre, nel caso un utente abbia attivato la domiciliazione bancaria del pagamento delle bollette, il deposito cauzionale (in caso di consumi annui inferiori a 500 mc) eventualmente già introitato dal Gestore deve essere reso. Per i depositi cauzionali da addebitare all'Utenza già contrattualizzata, Garda Uno ha optato per una diluizione dell'addebito in quattro rate uguali contro le due (minime) previste nella Delibera.

### **E) Ratei e risconti**

<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
23.540.640	23.690.557	(149.936)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Risconto per contributi c/impianti	17.257.493	18.419.350
Risconto per contributi c/impianti servizio rifiuti	265.514	265.514
Risconto per contributi c/impianti ADPQ	3.325.528	3.582.194
Ratei passivi	37.746	30.902
Risconti passivi	2.654.358	1.392.616
<b>totale</b>	<b>23.540.640</b>	<b>23.690.577</b>

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico.

Si segnala che nelle voci "risconto per contributi c/impianti" e "risconto per contributi c/impianti ADPQ" sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di € 20.583.022 quale progressivo valore della sommatoria di tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi.

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
50.712.929	49.657.310	1.055.620

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Ricavi servizio energie	1.070.636	1.049.538	21.098
Ricavi servizio idrico integrato	27.512.073	26.930.693	581.380
Ricavi servizio igiene urbana	21.494.937	20.595.156	899.781
Ricavi servizio gas GPL	159.893	151.152	8.740
Ricavi da commesse	448.943	930.770	-481.827
Ricavi servizio votive	26.447	0	26.447
<b>totale</b>	<b>50.712.929</b>	<b>49.657.310</b>	<b>1.055.620</b>

L'incremento del fatturato è riconducibile in parte all'aumento dei ricavi del servizio idrico integrato e in parte del settore igiene urbana.

L'incremento dei ricavi del servizio igiene urbana deriva dai maggiori volumi di rifiuti trattati per effetto della progressiva applicazione del sistema di raccolta "porta a porta".

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato va innanzitutto segnalato che l'importo iscritto in bilancio è frutto dell'adozione di una migliorativa metodologia di stima dei conguagli che prevede che i ricavi vengano ora rilevati già tenendo conto delle componenti del Vincolo di Ricavo del Gestore (VRG) stabilito dall'AEEGSI.

Nella comparazione dei dati del conto economico tra l'esercizio 2016 e 2015 va tenuto in considerazione che anche i ricavi del 2015 comprendono componenti "non ricorrenti": in particolare il 2015 era comprensivo del ricavo non ricorrente derivante dall'operazione di perequazione tariffaria (presente sia tra le voci ricavo con un maggior ricavo per € 1.453.072, e sia tra le voci di costo di cui al successivo paragrafo "oneri diversi di gestione" con un maggior costo per € 2.126.362). Mentre i ricavi del 2016 comprendono l'ammontare dei conguagli tariffari riconosciuti da AEEGSI per il triennio precedente (formalmente comunicati dall'ATO di Brescia nel corso del 2016 per un importo pari ad € 2.904.478).

#### A.5) Altri ricavi e proventi

<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
2.234.415	4.222.457	(1.988.043)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>variazione</b>
Contributi c/esercizio	5.042	52.805	-47.763
Contributi c/capitale impianti	63.779	729.250	-665.471
Utilizzo fondi contributi	1.466.425	1.474.597	-8.172
Utilizzo fondo rinnovamenti impianti	3.478	0	3.478
Utilizzo fondi su crediti	0	1.435.140	-1.435.140
Utilizzo fondo rischi e spese future	48.701	0	48.701
Gestione impianto depuratore	112.309	110.014	2.294
Rimborso danni	329	1.317	-989
Rimborso accisa gasolio	68.171	76.909	-8.738
Ricavi da personale a comando	80.184	0	80.184
Addebiti vari utenze	30.520	56.117	-25.598
Altri ricavi	122.525	194.708	-72.182
Indennizzi assicurativi	163.856	24.608	139.248
Plusvalenze da realizzo	21.028	22.949	-1.921
Sopravvenienze attive	48.065	44.042	4.023
<b>totale</b>	<b>2.234.410</b>	<b>4.222.456</b>	<b>-1.988.046</b>

Nella voce “Contributi c/impianti” sono inclusi i contributi in c/capitale per € 63.779. Questi ultimi sono esposti in pari misura nella voce B.13) del Conto Economico.

La voce “utilizzo fondo rischi e spese future” è relativa ai ricavi originati dalla movimentazione del relativo fondo per crediti riscossi nell’anno 2016 riferiti ai consumi pubblici.

La voce “utilizzo fondi contributi” è la quota di ricavo a copertura della quota di ammortamento calcolata sugli investimenti realizzati con contributi pubblici o privati.

La voce “Altri ricavi” è rappresentata principalmente dai rimborsi spese varie addebitate agli utenti per € 16.200, rimborso richiesto agli utenti per attività legate ai misuratori (sostituzione per gelo, letture in fase di voltura) per € 30.519 e dalla definizione di prestazioni maturate nei confronti di Castella srl, Biociclo, Indecast e Ufficio d’Ambito per € 28.223.

Gli indennizzi assicurativi per € 163.856 sono principalmente riferiti alle liquidazione per i danni subiti agli impianti e agli immobili del ciclo idrico e al contenuto degli stessi.

#### Riclassifica Proventi straordinari

Ai sensi dell’applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che hanno comportato l’eliminazione della macro classe di conto economico “E - Gestione Straordinaria”, rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2015, l’importo di €. 91.599 iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2015 tra i “proventi straordinari” e rappresentato da indennizzi assicurati, plusvalenze e sopravvenienze, è stato riclassificato, a

fini comparativi, nella voce “Altri ricavi”.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

### B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
1.668.733	2.121.543	(452.811)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>variazione</b>
Costi servizio energie	73.299	93.956	-20.657
Costi servizio idrico integrato	627.622	594.229	33.393
Costi servizi generali	10.015	10.338	-323
Costi servizio igiene urbana	881.135	1.344.051	-462.917
Costi servizio gas GPL	70.397	69.963	434
Costi servizio ufficio tecnico	6.264	9.004	-2.740
<b>totale</b>	<b>1.668.733</b>	<b>2.121.543</b>	<b>-452.811</b>

### B.7) Costi per servizi

<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
20.069.160	20.044.585	24.575

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>variazione</b>
Smaltimenti rifiuti	9.103.220	8.854.168	249.051
Energia elettrica	5.309.442	5.211.620	97.821
Manutenzioni	2.035.974	2.034.184	1.790
Altri costi	762.642	850.879	-88.237
Smaltimento fanghi	351.268	285.089	66.180
Prestazioni da terzi	2.139.111	2.485.780	-346.669
Assicurazioni	367.503	322.865	44.638
<b>totale</b>	<b>20.069.160</b>	<b>20.044.585</b>	<b>24.575</b>

### B.8) Costi per godimento beni di terzi

<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
789.183	574.438	214.745

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente ai canoni leasing automezzi e autovetture

(dettagliati nello specifico paragrafo) e in minor misura al noleggio automezzi e affitti.

#### B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
11.222.522	10.371.725	850.798

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Salari e stipendi	8.219.405	7.533.767	685.638
Oneri sociali	2.454.190	2.350.518	103.672
Trattamento di fine rapporto	548.928	487.440	61.488
altri costi	0	0	0
<b>totale</b>	<b>11.222.522</b>	<b>10.371.725</b>	<b>850.798</b>

Si segnala che il maggior costo di personale rispetto all'anno precedente è riconducibile in parte agli stagionali assunti nell'anno 2016 dall'azienda per l'espletamento dei maggiori servizi sul fronte igiene urbana che vengono richiesti durante il periodo estivo (nel corso del 2015 tali maggiori servizi erano svolti da società esterne) ed in parte a nuove assunzioni necessarie per l'espletamento di nuovi servizi.

#### B.13) Altri accantonamenti

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
140.733	1.290.473	(1.149.740)

La voce "Altri accantonamenti" è rappresentata da:

- accantonamenti al fondo contributi in c/capitale costituito mediante l'accertamento dei contributi in c/capitale di competenza dell'anno per € 63.779. In altri termini, suddetto importo trova esatta corrispondenza tra i ricavi del conto economico, nella voce A.5), rendendo in tal modo le registrazioni dei contributi in c/capitale totalmente neutre ai fini del risultato economico.
- accantonamento per rischi consumi pubblici per € 76.954 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici verso i Comuni soci.

Nel 2015 gli accantonamenti erano prevalentemente costituiti da accantonamenti al fondo contributi in c/capitale per € 729.250 e da accantonamenti per rischi consumi pubblici e per il rinnovamento impianti per € 561.223.

#### B.14) Oneri diversi di gestione

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
------------	------------	------------

6.743.302	9.486.265	(2.742.964)
-----------	-----------	-------------

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Spese ATO / Perequazione / Rimb. Comuni	2.029.071	4.111.549	2.082.478
Oneri esposti da Comuni	167.612	188.851	21.239
Oneri vari automezzi	21.975	21.349	-627
Oneri sinistri	104.347	109.657	5.310
Concessioni	163.749	153.963	-9.787
Costi gestione impianti	2.741.083	2.738.615	-2.468
Oneri pratica leasing	4.741	3.548	-1.194
Oneri fidejussioni	26.793	25.608	-1.185
Imposte, tasse e diritti	105.812	91.492	-14.321
Quota associativa	24.525	27.056	2.531
Sanzioni amministrative	23.371	14.920	-8.451
Perdite su crediti	1.175.391	1.803.545	628.153
Sanzioni codice della strada	1.837	2.675	837
Liberalità e contributi	973	500	-473
Altri costi	68.310	67.075	-1.235
Costi vari - n.d.	19.813	98.946	79.133
Minusvalenze da realizzo	30.083	3.014	-27.068
Sopravvenienze passive	33.813	23.905	-9.909
<b>Totale</b>	<b>6.743.302</b>	<b>9.486.265</b>	<b>2.742.964</b>

Nella voce "Costi gestione impianti" sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.092.699, al Depuratore Limone / Tremosine per € 479.719, ai punti acqua per € 76.156.

La Voce "Spese ATO/Rimb. Comuni" di € 2.029.071 comprende:

- € 151.262: spese per funzionamento dell'Ufficio d'ambito della provincia di Brescia
- € 1.877.809: quota mutui da rimborsare ai Comuni

Si segnala che rispetto allo scorso anno le spese ATO sono notevolmente diminuite in quanto nell'esercizio passato erano stati iscritti a bilancio i costi per la perequazione (costo per la perequazione pari ad € 2.126.362 - riferimento deliberazione Ufficio d'Ambito n. 12 del 17-09-2015 e relativo allegato "Relazione finale congruagli e perequazioni")

La voce "perdite su crediti" è riferibile alla costituzione, nel presente esercizio, di un fondo rettifica microcrediti, commentato nella presente nota integrativa nello specifico paragrafo relativo ai crediti, cui si rimanda.

Nella voce "Altri costi" sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria, abbonamenti ed inserzioni.

Gli oneri bancari e postali sono stati riclassificati dalla voce B.14) Oneri diversi di gestione alla voce C.17)

4. Interessi e altri oneri finanziari, ai fini comparativi sono stati riclassificati nella medesima voce anche gli importi del bilancio al 31 dicembre 2015.

Riclassifica Oneri straordinari

Ai sensi dell'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che hanno comportato l'eliminazione della macro classe di conto economico "E - Gestione Straordinaria", rispetto al bilancio approvato al 31 dicembre 2015, l'importo di €. 26.919, iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2015 tra gli "oneri straordinari", è stato riclassificato, a fini comparativi, nella voce "oneri diversi di gestione".

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

C.15) C.16) e C.17)bis. Proventi finanziari

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
226.316	147.822	78.494

La voce proventi finanziari è pari a € 226.316 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Proventi da partecipazioni	72.000	0	72.000
Interessi attivi moratori	151.609	146.920	4.689
Interessi attivi c/c	2.138	877	1.261
Interessi attivi su prestiti fruttiferi	27	26	1
Utile (perdite) su cambi	543	0	543
<b>totale</b>	<b>226.316</b>	<b>147.822</b>	<b>78.494</b>

In particolare i proventi da partecipazione sono relative ai dividendi deliberati dalla collegata Biociclo srl.

C.17) 4 Oneri finanziari verso altri

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
995.745	1.083.011	(87.265)

La voce oneri finanziari è pari a € 995.745 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Interessi passivi moratori	16.947	12.287	4.660
Interessi passivi mutuo/finan	584.887	601.534	-16.647
Interessi passivi conto corrente	10.539	10.318	221

Interessi passivi ant. fatture	75.784	171.700	-95.916
Interessi passivi bollettazione	2.415	3.023	-609
Oneri bancari e postali	305.174	284.148	21.026
<b>Totale</b>	<b>995.745</b>	<b>1.083.011</b>	<b>-87.265</b>

Gli oneri finanziari sono diminuiti sia sul medio lungo termine che sugli utilizzi a breve. Nel medio lungo termine sono stati estinti mutui a tassi ormai fuori mercato, il cui impatto positivo si manifesterà nel corso dell'esercizio 2017. La diminuzione degli oneri finanziari a breve è dovuta sia ad una gestione sempre più accorta della tesoreria sia ad una diminuzione dei tassi a breve frutto di accordi con i principali istituti di riferimento.

#### **D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non si registrano rettifiche valore di attività finanziarie.

#### **IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Durante l'esercizio non sono stati sostenuti elementi di ricavo e/o costo di entità od incidenza eccezionale ulteriori rispetto a quanto descritto nel precedente paragrafo "A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le partite incluse in tale classe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle voci più idonee.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte iscritte a bilancio pari a € 1.748.654 si riferiscono a € 333.263 a titolo di IRAP, € 1.662.458 per IRES ed imposte anticipate per € - 247.067.

##### Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

In particolare le attività derivanti da imposte anticipate, rilevate nello stato patrimoniale ed esposte tra i crediti alla voce CII 04 ter, sono le seguenti:



Voce	Ammontare delle differenze temporanee	Imposta	Aliquota	Effetto fiscale	credito iscritto al 31/12/2015	imposte anticipate
Svalutazione crediti	1.614.010	Ires	24,0%	387.362	184.145	203.217
Esigibilità crediti per consumi pubblici dei Comuni soci	291.234	Ires	24,0%	69.896	63.115	6.781
Rinnovo impianti (collettore)	294.764	Ires	24,0%	70.743	93.648	- 22.905
		Irap	3,9%	11.496		
Ricavi da allacci (contributi)	542.724	Ires	24,0%	130.254	176.031	- 45.777
		Irap	3,9%	21.166		
Premio dipendenti	317.842	Ires	24,0%	76.282		76.282
Tassa non pagata	1.795	Ires	24,0%	431		431
Interessi passivi moratori non pagati	4.873	Ires	24,0%	1.170		1.170
OIC 29 - ripristino patrimonio netto 31.12.2015	136.990	Ires	24,0%	32.878		
		Irap	3,9%	5.343		
		Allineamento Ires	-3,5%			- 4.795
<b>totale</b>	<b>3.204.232</b>		<b>totale</b>	<b>807.020</b>	<b>516.939</b>	<b>247.066</b>

**INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Alba Leasing - n. contratto: 01047517

- data inizio locazione: 01/10/2013
- data fine locazione: 01/10/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 27.500,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo energia - Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cela TP200 usata	8.875	460	27.500	6.875	24.063	3.438

Alba Leasing - n. contratto: 01055406

- data inizio locazione: 01/04/2014
- data fine locazione: 01/04/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 148.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	66.797	3.007	148.000	14.800	37.000	111.000

Alba Leasing - n. contratto: 01059130

- data inizio locazione: 01/07/2014
- data fine locazione: 01/07/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 217.110,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 2 Piaggio Porter Maxxi con vasca ribaltabile + n. 3 ISUZU P75 minicompattatore	92.398	3.559	217.110	21.711	54.278	162.833

Alba Leasing - n. contratto: 01059132

- data inizio locazione: 01/09/2014
- data fine locazione: 01/09/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 289.950,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 5 ISUZU P75 minicompattatore	131.517	5.001	289.950	28.995	72.488	217.463

Civileasing - n. contratto: 50546

- data inizio locazione: 02/08/2013
- data fine locazione: 02/08/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 156.683,99

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi CII ed Energia - Furgoni Opel Vivavo 2.0CDTI - n.9 CII e n.1 Energia	50.430	2.850	156.684	32.120	112.421	44.263

UBI Leasing - n. contratto: 06074734

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo Settore Rifiuti - ISUZU Evolution vasca compattatore	21.777	1.064	54.000	5.400	18.900	35.100

UBI Leasing - n. contratto: 06074735

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo Settore Rifiuti - ISUZU Evolution vasca compattatore	21.777	1.064	54.000	5.400	18.900	35.100

UBI Leasing - n. contratto: 06074736

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo Settore Rifiuti - Piaggio Porter Maxxi	7.671	389	19.000	1.900	6.650	12.350

UBI Leasing - n. contratto: 06074737

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo Settore Rifiuti - Piaggio Porter Maxxi	7.671	389	19.000	1.900	6.650	12.350

Unicredit Leasing - n. contratto: 1404394

- data inizio locazione: 01/02/2014
- data fine locazione: 01/02/2019
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59

- Costo del bene: € 149.020,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo Settore Rifiuti - scarrabile Iveco Magirus	65.045	3.251	149.020	14.902	37.255	111.765

A-Leasing - n. contratto: AP 12479

- data inizio locazione: 09/09/2015
- data fine locazione: 09/09/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 103.880

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzo Settore Rifiuti - Scarrabile Iveco	76.725	2.246	103.880	10.388	15.582	88.298

A-Leasing - n. contratto: AP 12496

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 135.900

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 3 ISUZU L35	89.753	3.264	135.900	13.590	20.385	115.515

A-Leasing - n. contratto: AP 12497

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 172.500

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 3 ISUZU P75	113.922	4.141	172.500	17.250	25.875	146.625

A-Leasing - n. contratto: AP 12499

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 69.699

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 3 PIAGGIO PORTER MAXXI	46.031	1.673	69.699	6.970	10.455	59.244

A-Leasing - n. contratto: AP 12709

- data inizio locazione: 07/03/2016
- data fine locazione: 07/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 30.181

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura GOLF	25.124	579	30.181	3.773	3.773	26.408

A-Leasing - n. contratto: AP 12707

- data inizio locazione: 15/03/2016
- data fine locazione: 15/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 33.979

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura GOLF	24.976	565	33.979	4.247	4.247	29.732

A-Leasing - n. contratto: AP 12718

- data inizio locazione: 15/03/2016
- data fine locazione: 15/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 30.017

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura GOLF	24.976	565	30.017	3.752	3.752	26.265

A-Leasing - n. contratto: AP 12718

- data inizio locazione: 02/03/2016
- data fine locazione: 02/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 33.082

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura LEXUS	22.100	523	33.082	4.135	4.135	28.947

A-Leasing - n. contratto: AP 12724

- data inizio locazione: 30/03/2016
- data fine locazione: 30/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 22.373

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura NISSAN LEAF	13.991	322	22.373	2.797	2.797	19.576

A-Leasing - n. contratto: AP 12724

- data inizio locazione: 30/03/2016
- data fine locazione: 30/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 22.373

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura NISSAN LEAF	13.991	322	22.373	2.797	2.797	19.576

A-Leasing - n. contratto: AP 12722

- data inizio locazione: 30/03/2016
- data fine locazione: 30/03/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 27.599

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.1 Autovettura TOYOTA RAV4	18.138	391	27.599	3.450	3.450	24.149

A-Leasing - n. contratto: SI 12461

- data inizio locazione: 18/01/2016
- data fine locazione: 18/02/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 101.350

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
N.3 SERVER FUJITSU	76.149	2.663	101.350	10.135	10.135	91.215

Credit Agricole - n. contratto: 01524280

- data inizio locazione: 20/07/2015
- data fine locazione: 20/07/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 18.200

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi CII - n. 1 OPEL VIVARO VAN EDITION	12.502	323	18.200	3.640	5.460	12.740

Credit Agricole - n. contratto: 01524281

- data inizio locazione: 07/10/2015
- data fine locazione: 07/10/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 45.757



Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi CII - n. 3 OPEL COMBO VAN	33.627	855	45.757	9.151	13.727	32.030

SG Leasing - n. contratto: TA 351628

- data inizio locazione: 14/10/2015
- data fine locazione: 14/10/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 25.399

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Autovettura Energia - n. 1 NISSAN LEAF	16.867	460	25.399	6.350	9.525	15.874

SG Leasing - n. contratto: TS 351609

- data inizio locazione: 26/10/2015
- data fine locazione: 26/10/2020
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 161.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 4 ISUZU P75	124.104	3.288	161.466	16.147	24.220	137.246

Credit Agricole - n. contratto: 1528166

- data inizio locazione: 20/05/2016
- data fine locazione: 20/08/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 182.750

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
n. 2 Autospazzatrici Settore Rifiuti	157.279	1.725	182.750	9.138	9.138	173.613

Credit Agricole - n. contratto: 1530234

- data inizio locazione: 25/10/2016
- data fine locazione: 25/10/2021

- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 117.390

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
n. 1 Autospazzatrici settore rifiuti	112.265	245	117.390	5.870	5.870	111.521

SG Leasing - n. contratto: TS 360174

- data inizio locazione: 02/02/2016
- data fine locazione: 02/02/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 46.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore rifiuti - n. 2 PIAGGO PORTER MAXXI CON VASCA	37.890	800	46.466	2.323	2.323	44.143

SG Leasing - n. contratto: TS 360173

- data inizio locazione: 02/02/2016
- data fine locazione: 02/02/2021
- Durata: 60 mesi
- n. canoni: 59
- Costo del bene: € 115.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016
Automezzi Settore Rifiuti - n. 2 ISUZU P75 CON VASCA	93.774	1.978	115.000	5.750	5.750	109.250

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

## PATRIMONIO NETTO

<b>ATTIVITA'</b>	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi <b>Beni riscattati</b>	2.203.647
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
<b>PASSIVITA'</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	1.608.141
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	595.506
Effetto fiscale (d x 31,40%)	186.989
<b>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>408.517</b>

## CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)	514.304
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-47.962
Rilevazione di: Quote di ammortamento su contratti in essere - su beni riscattati	-275.654
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	190.687
Rilevazione dell'effetto fiscale	59.876
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>130.811</b>

## NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### Impegni e garanzie

Le garanzie prestate a terzi sono passate da € 4.221.588 nel 2015 ad € 4.627.250 nel 2016. Tale variazione è dovuta principalmente alla seguente polizza di € 422.500 emessa nel 2016 a favore della società A2A Ambiente per il contratto di smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2016.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da € 634.191 nel 2015 ad € 930.049 nel 2016. Tale variazione è dovuta principalmente a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di gara espletate nel corso dell'anno 2016, principalmente per le seguenti:

- Polizza di € 35.351 ricevuta per "lavori di risanamento della fognatura per acque nere nel sottosuolo del Lungolago di Salo' - Progetto SAL 410-11 CUP: G54E16000400007 - C.I.G.: 6646448665";
- Polizza di € 31.614 ricevuta per "procedure negoziata lavori di riqualificazione isola ecologica esistente e trasformazione in centro di raccolta Manerbio MNB 596-15 – C.I.G.: 6317578649";
- Polizze per totali € 143.724 ricevute per offerta per "l'affidamento dell'esecuzione di "Opere di scavo relativamente alla manutenzione delle reti idriche e fognarie" mediante il sistema delle spese in economia – cottimo fiduciario, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. - Lotto 1 Area Territoriale 1";
- Polizze per totali € 38.719 ricevute per "Ripristino di pavimentazione stradale con manto bituminoso, relativamente al completamento delle attività di costruzione e manutenzione del Servizio Idrico Integrato mediante il sistema delle spese in economia – cottimo fiduciario, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Lotto 1 - Area Territoriale 1".

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2016 nei confronti delle società di leasing ammontano ad € 1.608.141.

In particolare:

- Civileasing con la quale è in corso il contratto di leasing relativo agli automezzi Vivaro per il settore idrico: impegno al 31/12/2016 è di € 50.430;
- Alba Leasing con la quale sono in corso un contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore energie, e tre contratti per n. 17 contratti di leasing per compattatori e porter per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2016 è di € 299.586;
- Ubi Leasing con la quale sono in corso n. 4 contratti di leasing relativi agli autocarri per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2016 è di € 58.895;
- Unicredit Leasing con la quale è in corso un contratto di leasing relativo ad un automezzo

- scarrabile Iveco per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2016 è di € 65.045;
- A-Leasing con la quale sono in corso dodici contratti di leasing relativi a n. 10 automezzi per il settore rifiuti, n. 7 autovetture e n. 3 server Fujitsu: impegno al 31/12/2016 è di € 545.877;
  - Credit Agricole con la quale sono in corso cinque contratti di leasing relativi a n. 4 automezzi per il settore idrico, 4 autospazzatrici per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2016 è di € 315.674;
  - SG Leasing con la quale sono in corso quattro contratti di leasing relativi a n. 4 automezzi per il settore rifiuti, n. 1 autovettura per il settore energia e n. 4 automezzi per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2016 è di € 272.634.

#### Passività potenziali

Non si rileva la presenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	31.311	28.715

Non sono state concesse anticipazioni né crediti agli stessi, né sono stati assunti impegni per loro conto.

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuale	24.000
Altre attività	0
<b>Totale corrispettivi spettanti società di revisione</b>	<b>24.000</b>

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni sulla operazioni con parti correlate**

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.
- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/imprese collegate e debiti v/imprese collegate.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

### **Dati sull'occupazione**

*Variazione numero dipendenti medio per categoria:*

	2016	2015	variazione
Dirigenti	4	2	2
Quadri	4	6	-2
Impiegati	78	71	7
Operai	134	127	6
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>206</b>	<b>13</b>

*Tabella numero dipendenti anno 2016*

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
<b>Gennaio</b>	4	4	79	131	<b>218</b>
<b>Febbraio</b>	4	4	79	131	<b>218</b>

<b>Marzo</b>	4	4	79	133	<b>220</b>
<b>Aprile</b>	4	4	79	137	<b>224</b>
<b>Maggio</b>	4	4	78	137	<b>223</b>
<b>Giugno</b>	4	4	78	137	<b>223</b>
<b>Luglio</b>	4	4	78	134	<b>220</b>
<b>Agosto</b>	4	4	78	134	<b>220</b>
<b>Settembre</b>	4	4	78	133	<b>219</b>
<b>Ottobre</b>	4	4	78	132	<b>218</b>
<b>Novembre</b>	4	4	77	132	<b>217</b>
<b>Dicembre</b>	4	4	77	131	<b>216</b>

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei primi mesi del 2017 l'Azienda è stata totalmente assorbita dalle numerose e complesse operazioni riconducibili al conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane srl. L'assemblea Soci tenutasi in data 21-04-2017, chiamata ad esprimersi in merito all'operazione di conferimento sopra citata, ha deliberato di non dar corso al conferimento, facendo pertanto proseguire la titolarità (e la conduzione) del servizio idrico integrato dell'area gardesana a Garda Uno SpA.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e di accantonare l'utile di € 3.171.388 a riserva.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Padenghe sul Garda, 30 Maggio 2017

Il Consiglio di Amministrazione